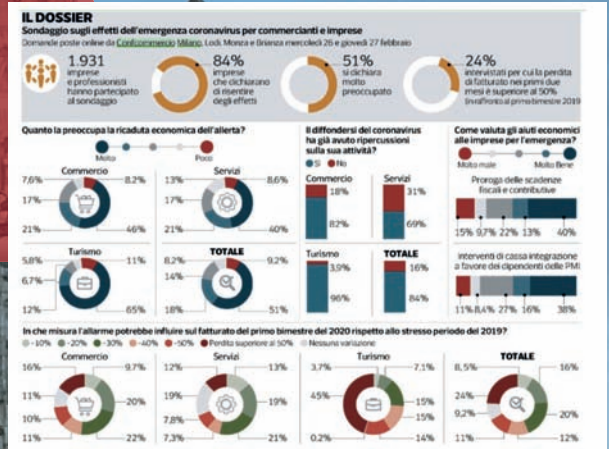


CORONAVIRUS

Terziario schiacciato dall'emergenza economica

Il sondaggio online di Confcommercio Milano Lodi Monza Brianza



Sos di Sangalli «Sistema Italia in ginocchio»

Il presidente di Confcommercio: servono aiuti «Rinvio delle scadenze e agevolazioni per gli affitti»

di **Claudia Marin**
ROMA

A che punto è la notte dell'economia e del turismo a causa dell'emergenza Coronavirus? «La destinazione Italia - risponde senza mezzi termini il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli - rischia di sparire totalmente dal radar del turismo internazionale. L'ulteriore ondata di contagi nell'ultima settimana sta producendo danni difficilmente recuperabili a breve. E il recente blocco sulle partenze dagli USA rischia di mettere in ginocchio l'intera filiera. Le stime di Confcommercio per i prossimi tre mesi potrebbero essere ben peggiori rispetto alle recenti previsioni di quasi 22 milioni di presenze in meno nel nostro Paese con una perdita di 2,7 miliardi di euro. Già ora, del resto, i pubblici esercizi vedono a rischio oltre 20 mila occupati».

E l'impatto drammatico del virus e del panico connesso contagiano tutta l'economia.

«Lombardia, Veneto ed Emilia valgono il 40% del Pil ed oltre il

50% dell'export. Se l'emergenza dovesse protrarsi oltre il mese di aprile, le stime del nostro Ufficio Studi indicano un peggioramento rispetto allo scenario base che rischia di far perdere tra 5 e 7 decimi di punto di Pil».

Come fronteggiare il disastro in corso e quello annunciato?

«Servono, per il turismo, subito misure specifiche, ma soprattutto occorre una mobilitazione straordinaria dei piani promozionali per l'export e della diplomazia commerciale a tutela del made in Italy e dell'intero comparto. Ma servono interventi più complessivi che, anche in termini di risorse stanziate, tengano conto dell'ampiezza dei territori investiti dagli effetti economici dell'emergenza Coronavirus e del suo impatto su intere filiere. Penso, oltre al turismo, a pubblici esercizi, trasporti, logistica».

Che cosa chiedete in concreto per l'immediato?

«Proroga delle scadenze fiscali, contributive e delle utenze, ma anche velocizzazione dei rimborsi dei crediti fiscali, accelerazione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, agevolazioni per le locazioni commerciali. Occorrono un moratoria dei mutui bancari attivazione del fondo cent di garanzia; utilizzazione di strumenti del fondo di integrazione salariale e della cassa deroga anche per i dipendenti e piccole imprese; un sistema di indettaglio anche per i lavoratori autonomi; misure ad hoc per i sistemi dei trasporti e della logistica; moratoria della burocrazia; ché in un tempo d'emergenza è più che mai necessario che le Pubbliche amministrazioni non si mettano al fianco delle imprese».

Il sostegno delle banche chi può aiutare?

«Mi sono tenuto in contatto il presidente dell'Associazioni bancaria italiana, Antonio Tuelli. Sono certo che insieme a lui e alle associazioni, ma anche no spedatamente sui terreni degli accordi in materia credi per sostenere le imprese».

zione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, agevolazioni per le locazioni commerciali. Occorrono un moratoria dei mutui bancari attivazione del fondo cent di garanzia; utilizzazione di strumenti del fondo di integrazione salariale e della cassa deroga anche per i dipendenti e piccole imprese; un sistema di indettaglio anche per i lavoratori autonomi; misure ad hoc per i sistemi dei trasporti e della logistica; moratoria della burocrazia; ché in un tempo d'emergenza è più che mai necessario che le Pubbliche amministrazioni non si mettano al fianco delle imprese».

Il sostegno delle banche chi può aiutare?

«Mi sono tenuto in contatto il presidente dell'Associazioni bancaria italiana, Antonio Tuelli. Sono certo che insieme a lui e alle associazioni, ma anche no spedatamente sui terreni degli accordi in materia credi per sostenere le imprese».

Sangalli: ricostruire la fiducia

CORRIERE DELLA SERA

«Perdite nell'84 % del comparto Filiera al palo, serve una scossa»

Primo piano L'emergenza sanitaria

LE IMPRESE

Sondaggio di Confcommercio: crisi che tende ad allargarsi Sangalli: provvedimenti d'emergenza che riportino fiducia La sospensione delle rate dei mutui l'intervento più gradito

L'intervento
«Occorre un piano nazionale, riaccordato alle istituzioni europee, per dare risposte»

La parola

CONFCOMMERCIO

L'Unione Confcommercio-Imprese per l'Italia Milano, Lodi, Monza e Brianza costituisce l'organismo di rappresentanza delle imprese che sono impegnate nel commercio, nel turismo e nei servizi nelle province citate. L'istituzione è nata nel 1945. Il presidente, dal 1995, è Carlo Sangalli. L'ente ha commissionato un sondaggio fra professionisti e imprese sull'impatto del coronavirus.



CON CONFCOMMERCIO



CONTENTI

**CONTENTO TU E CONTENTI TUTTI
CON IL NOSTRO WELFARE AZIENDALE.**

Vuoi fare contenti i tuoi collaboratori?

Confcommercio Milano ti propone le soluzioni di **Edenred** (inventore dei Ticket Restaurant) per il welfare aziendale con vantaggi esclusivi per i soci e la flessibilità di un pacchetto di benefit studiati in modo attento e specifico per rispondere ai reali bisogni dei tuoi collaboratori con importanti vantaggi fiscali per la tua azienda.

Avrai una gamma di soluzioni che ti permetteranno di erogare ai tuoi dipendenti servizi per l'istruzione, la salute, il benessere, il tempo libero, la previdenza e buoni per lo shopping, la benzina o per fare la spesa al supermercato.

**Scegli il percorso giusto, vai su:
metromappa.confcommerciomilano.it**

Istituzionale e Lobby Consulenza e Gestione Capitale Umano e Formazione Finanziamenti e Contributi Start Up e Innovazione

www.confcommerciomilano.it

CONTATTACI:

tel. 02.7750362 o email: marketing@unione.milano.it

f Confcommercio Per Te

**Unione
CONFCOMMERCIO**
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO - LODI - MONZA E BRIANZA



350 caratteri di confcommercio



Carlo Sangalli - Presidente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

“Serve un supplemento di responsabilità: bisogna fare davvero molto presto e bene. L’economia e la società italiana hanno nel temperamento gli anticorpi per affrontare questa emergenza, ma solo la fiducia può rimmetterli in circolo”.



EMERGENZA CORONAVIRUS

SANGALLI: RIPORTARE FIDUCIA ECONOMICA E SOCIALE - Siamo nel pieno dell'emergenza Coronavirus con la prosecuzione dei provvedimenti restrittivi per tenere sotto controllo la diffusione del contagio. Grande è la preoccupazione per la pesante ricaduta sulle attività economiche, l'indotto e i servizi. Con Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza (pagine 4 e 5 n.d.r.) un sondaggio online che ha visto in due giorni la risposta di 1931 imprese. La situazione è “senza precedenti” ha affermato il presidente Carlo Sangalli. “Intere filiere economiche in crisi profonda o ferme, e incertezza dell'evoluzione degli sviluppi del Covid19, impongono provvedimenti di emergenza che riportino fiducia economica e sociale”.



Sangalli: "E' emergenza. Bisogna ricostruire la fiducia"





Promo.Ter Unione

ENTE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO
DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI
E DELLE PROFESSIONI



UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO n°928



Unione
CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

Hai necessità di ...?



SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO:

- documento valutazione rischi aziendali
- rspp esterno
- medico competente
e sorveglianza sanitaria
- corsi di formazione
- piano di emergenza
- piano di evacuazione
- prova di evacuazione
- certificazione prevenzione
incendi
- verifica periodica
messa a terra
impianto elettrico
- d.u.v.r.i./p.o.s.
- servizio defibrillatore
- rilevazione fonometrica
- valutazione impatto acustico

CLUB DELLA SICUREZZA

HACCP e IGIENE DEGLI ALIMENTI:



- piano di autocontrollo
- formazione addetti
- tamponi autotest per corretta sanificazione
- verifica taratura termometri
- etichettatura alimenti
- dichiarazione nutrizionale
- abbonamento piattaforma allergeni

GDPR PRIVACY:



- privacy assessment
- produzione documentale
- formazione addetti
in aula / e-learning
- audit
- verifica it compliance
- verifica della vulnerabilità dell'infrastruttura
informatica-data breach
- iter per installazione sistemi di videosorveglianza
- nomina esterna Data Protection Officer (DPO)
- Servizio Facile / Servizio 82

CONTATTACI PER IL TUO PREVENTIVO

e se pensi di non avere necessità

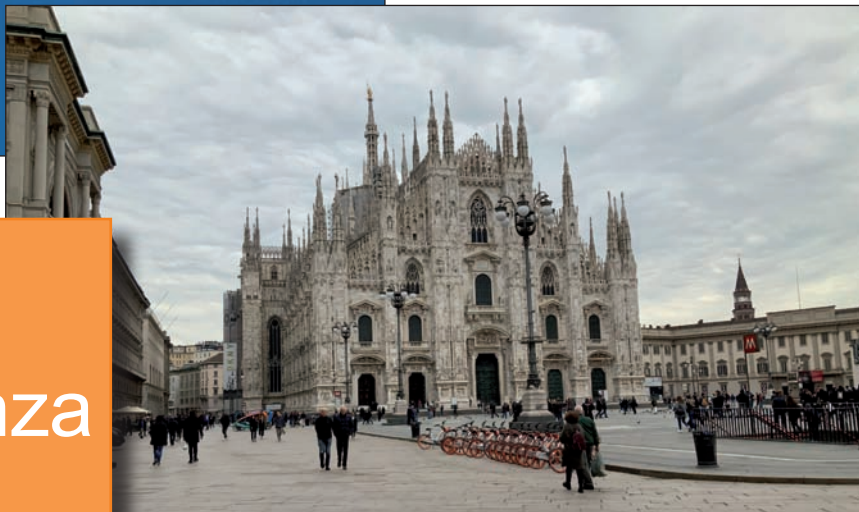
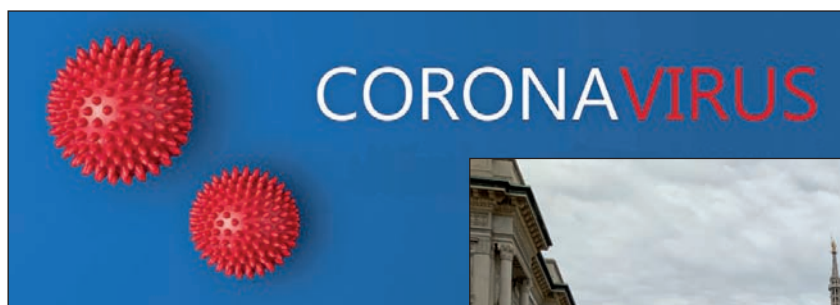
... per **SICUREZZA** ...

contattaci comunque!

Club della Sicurezza/Club Servizi Innovativi:

Via Marina 10 - 20121 Milano

Tel 02 7750.590/591 - Fax 02 7750.895 - club.sicurezza@unione.milano.it
club.haccp@unione.milano.it - club.privacy@unione.milano.it



Terziario schiacciato dall'emergenza Coronavirus

Coronavirus: questa parte di giornale si chiude nel pieno dell'emergenza con il proseguimento delle restrizioni stabilite dalle autorità (*il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1 marzo n.d.r.*): conferma dello stop a manifestazioni pubbliche, cinema, teatri, convegni; apertura contingentata di musei e luoghi di culto; chiusura di scuole, università, servizi educativi, palestre e piscine; alt ai viaggi d'istruzione. Le limitazioni all'attività economica in generale colpiscono pesantemente i vari settori del terziario penalizzati

anche dai rinvii dei vari eventi fieristici. La ricaduta negativa è su tutto l'indotto e i servizi. C'è forte preoccupazione, per le conseguenze economiche che colpiscono in particolare i nostri territori, anche per il venir meno dei flussi internazionali turistici e d'affari. American Airlines ha ad esempio sospeso fino al 24 aprile tutti i voli da e per Milano. Sospesi anche i voli Delta Airlines.



Impatto negativo sul Pil: le stime

L'Ufficio studi Confcommercio valuta, come minimo, un impatto negativo sul Pil italiano per l'anno 2020 di -0,3/-0,4% con una perdita di 5-7 miliardi quest'anno. Con la conseguente elevata probabilità – per il Covid19 - di entrata in recessione già nella prima parte del 2020. La metà delle perdite di Pil sarebbero sofferte dal turismo (circa 2,7 miliardi di euro).

Le prime misure decise dal Governo

Il Consiglio dei ministri ha varato il 29 febbraio un primo decreto legge con misure immediate di sostegno economico alle aree e ai settori produttivi colpiti dalla diffusione del coronavirus. "Un primo provvedimento che contiene le misure di emergenza legate alla sospensione del pagamento delle bollette di luce e gas e delle rate dei mutui bancari, insieme

all'Associazione delle banche, il rafforzamento del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese" ha detto il ministro dello

Sviluppo economico Stefano Patuanelli. Sono in programma ulteriori interventi.

Ecco alcuni dei provvedimenti decisi

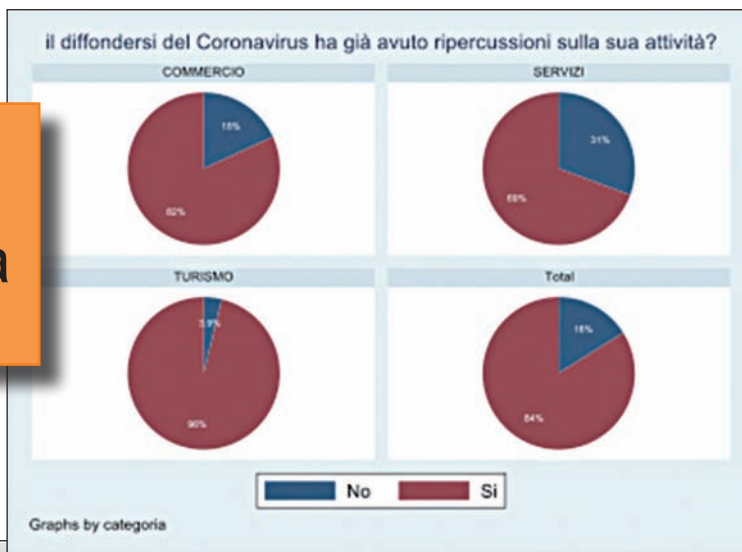
- **Sospensione versamenti settore turistico-alberghiero.** Il decreto prevede la sospensione dei versamenti di ritenute fiscali Irpef e contributi previdenziali Inps per il settore turistico e alberghiero in tutta Italia. Previsti anche voucher

▶ ▶ ▶ segue a pag. 4 ▶ ▶ ▶



In 48 ore risposte da 1931 imprese

Il sondaggio online di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza



84% delle attività del terziario (commercio, turismo, servizi, professioni) già risente degli effetti provocati dall'emergenza Coronavirus



nello svolgimento dell'attività economica ed il 51% degli intervistati è molto preoccupato (a cui si aggiunge un ulteriore 32% che si dichiara preoccupato): lo rileva il sondaggio promosso online da Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza al quale hanno risposto in 48 ore (da mercoledì 26 febbraio) 1931 imprese e professionisti.

Al sondaggio hanno risposto operatori di tutti i settori: in particolare dettaglio non alimentare (23,56%), bar (15,28%), categorie varie con prevalenza di artigiani (11,91%), agenti rappresentanti di commercio (8,75%), ristoranti (8,70%), imprese turistiche (8,29%), dettaglio alimentare (8,23%). La grande maggioranza delle

Le prime misure decise dal Governo

▶▶▶ segue a pag. 4 ▶▶▶

per consentire alle agenzie turistiche di rimborsare le disdette sia di alberghi che di voli aerei.

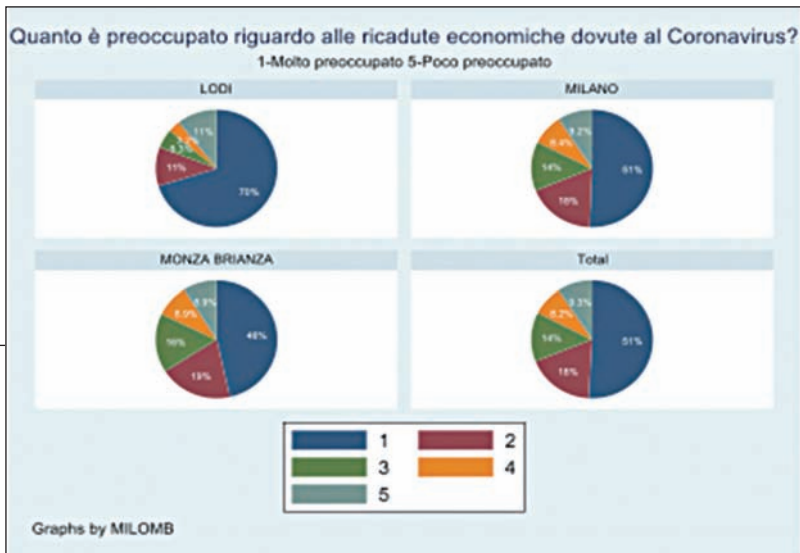
- **Sospensione per i pagamenti delle sanatorie fiscali, delle bollette e dei versamenti dei premi assicurativi.** Slittano al 1° giugno le scadenze della rata della "rottamazione ter" (dal 28 febbraio) e del "saldo e stralcio" (dal 31 marzo) per imprese e cittadini della zona rossa, cioè gli 11 Comuni del Lodigiano in quarantena. Sospesi, fino al 31 maggio, anche i termini di versamento delle cartelle di enti previdenziali e assicurativi di persone fisiche e imprese che, alla data del 21 febbraio 2020, avevano la residenza o la sede operativa in zona rossa. Inoltre, sospensione delle bollette e possibile rateizzazione di acqua, luce, gas e dei rifiuti fino al 30 aprile. Stop fino al 30 aprile anche dei versamenti dei premi, e

delle relative rate di premio, per l'assicurazione Rc auto.

- **Risorse di emergenza per le piccole e medie imprese della zona rossa.** Il Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese viene rifinanziato per 50 milioni nel 2020 per far fronte ai maggiori oneri dovuti al sostegno delle piccole imprese colpite dal virus. Sospeso per un anno il pagamento da parte delle imprese delle rate di mutui agevolati concessi dalle strutture Invitalia.
- **Lavoro autonomo.** Per i lavoratori autonomi colpiti dalla quarantena è prevista un'indennità mensile fino a 500 euro, fino a tre mesi.
- **Sostegno all'export.** Il decreto prevede l'incremento di 350 milioni di euro dei fondi destinati al sostegno delle imprese esportatrici.

risposte (76,6%) è giunta dalle imprese fino a 9 dipendenti (da 10 a 19 dipendenti il 9,9%). Ricadute economiche vengono avvertite in particolare dalle imprese del turismo: preoccupazione per il 65% e ripercussioni sull'attività per il 96%.

Quanto influirà sul fatturato del bimestre gennaio-febbraio 2020, rispetto ai primi due mesi del precedente anno, l'emergenza Coronavirus? Per il 24% delle imprese la perdita sarà superiore al 50%, per il 20% il calo sarà



L'84% delle imprese già risente degli effetti. Fra le imprese turistiche le maggiori preoccupazioni (65%) e le ripercussioni sull'attività (96%)

IL SONDAGGIO
Commercianti Perdite nell'84 per cento del comparto

di **Francesca Basso**

Da un sondaggio di **Confcommercio** emerge un «grido d'allarme» delle imprese lombarde: una su due è molto preoccupata per l'impatto del coronavirus sull'economia e l'84% risente già degli effetti. Per il 24% degli intervistati la perdita di fatturato è superiore al 50%. «Sono necessari provvedimenti di emergenza che riportino fiducia economica e sociale», dice il presidente di **Confcommercio** **Carlo Sangalli**.

6 febbraio

«Perdite nell'84 % del comparto Filiere al palo, serve una scossa»

Primo piano L'emergenza sanitaria

LE IMPRESE

Sondaggio di **Confcommercio**: crisi che tende ad allargarsi. **Sangalli**: provvedimenti d'emergenza che riportino fiducia. La sospensione delle rate dei mutui l'intervento più gradito

L'intervento
«Occorre un piano nazionale, raccordato alle istituzioni europee, per dare risposte»

La parola

CONFCOMMERCIO

L'Unione **Confcommercio** - Imprese per l'Italia (Milano, Lodi, Monza e Brianza) costituisce l'organismo di rappresentanza delle imprese che sono impegnate nel commercio, nel turismo e nei servizi nelle province citate: l'istituzione è nata nel 1945. Il presidente, dal 1995, è Carlo Sangalli. L'ente ha commissionato un sondaggio fra professionisti e imprese sull'impatto del coronavirus.

di **Francesca Basso**

Serrata temporanea ormai sospesa. Eventi rinviati, come il Salone del Mobile o il Mido (la fiera dedicata al mondo

giorni scorsi le associazioni di categoria avevano anticipato alcune stime, ora è un sondaggio di **Confcommercio** **Milano, Lodi, Monza e Brianza** a scattare la fotografia della situazione sul territorio: in

del 30% e il 16% prevede un - 20%. Nel turismo la perdita superiore al 50% riguarda il 45% delle imprese. Fra gli interventi che si possono mettere in campo per venire incontro alle difficoltà delle imprese il 49% giudica utile la sospensione dei pagamenti delle rate dei mutui bancari; il 42% piani promozionali per sostenere il turismo e le esportazioni; il 40% la proroga di scadenze fiscali e contributive, il 38% interventi di sostegno integrativo in favore dei dipendenti.

▶ ▶ ▶ segue a pag. 7 ▶ ▶ ▶

AVVISO ALLA CLIENTELA A PARTIRE DAL 2 MARZO 2020

IN BASE AL DPCM DEL 1 MARZO 2020, SI INFORMANO I SIGNORI CLIENTI CHE, PER EVITARE ASSEMBRAMENTO, L'ACCESSO A QUESTO ESERCIZIO È SUBORDINATO

AL MANTENIMENTO DELLA DISTANZA TRA LE PERSONE DI ALMENO UN METRO

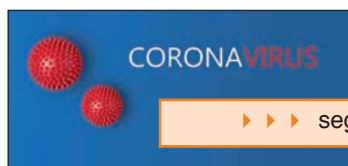
L'INGRESSO A QUESTO ESERCIZIO È LIMITATO AL MANTENIMENTO DI TALE MISURA SANITARIA DI PRECAUZIONE

SI RINGRAZIA PER LA COMPrensIONE E PER LA COLLABORAZIONE

Sangalli: occorre un piano di emergenza nazionale
Provvedimenti per far ripartire le imprese

«Grido d'allarme che arriva dalle imprese del commercio, del turismo, dell'accoglienza, della ristorazione, dei servizi, dei trasporti e delle professioni della grande Milano – ha affermato il presidente di **Confcommercio** **Carlo Sangalli** - riflette una situazione che rischia di allargarsi a tutto il Paese. La risposta 'proporzionata' del Governo alla crisi è un primo passo. Ma la situazione senza precedenti a livello

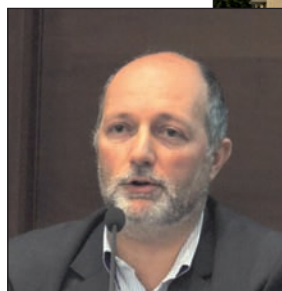
globale, il permanere della criticità sanitaria e i contraccolpi sull'economia preoccupano molto. Sarebbe necessario un piano di emergenza nazionale, raccordato alle istituzioni europee, per dare risposte immediate a famiglie e imprese. Intere filiere economiche in crisi profonda o ferme, e incertezza dell'evoluzione degli sviluppi del Covid19, impongono provvedimenti di emergenza che riportino fiducia economica e sociale. Provvedimenti che devono rispondere all'esigenza delle imprese di ripartire».



▶ ▶ ▶ segue da pag. 5 ▶ ▶ ▶

Albergatori: situazione drammatica

Un'attenzione primaria, nelle richieste da presentare al Governo per il sostegno del turismo milanese alle prese con l'emergenza Coronavirus e un forte contrasto all'illegalità del turismo in appartamento: è stato l'impegno del sindaco Giuseppe Sala che ha incontrato, con l'assessore alle Attività produttive Cristina Tajani, il presidente di



Maurizio Naro, presidente Federalberghi Milano Lodi Monza e Brianza

Federalberghi Milano Lodi Monza e Brianza Maurizio Naro. Naro ha descritto al sindaco Sala la drammatica situazione creatasi in questi giorni: occupazione crollata dall'abituale 85% medio nei giorni da lunedì a giovedì all'attuale occupazione inferiore al 10%. Circa 25.000 camere al giorno di differenza rispetto ad una settimana normale con una perdita giornaliera di oltre 3.000.000 di euro per il solo ricavo camere. Sono a rischio 25-30.000 posti di lavoro negli hotel. "Le nostre aziende sono in ginocchio – ha dichiarato Naro – stiamo ricevendo solo cancellazioni e ogni giorno è sempre peggio. Le poche prenotazioni che arrivano sono per



settembre/ottobre, ma quanti hotel ci saranno dopo l'estate? Forse riusciremo a sopportare ancora qualche giorno di questa bufera, ma, se le condizioni restrittive e il blocco dei viaggi di lavoro persisteranno, si metteranno a rischio innumerevoli posti di lavoro e l'esistenza stessa di numerose attività. Sicuramente faremo la nostra parte, come sempre, nell'aiutare Milano a ripartire modulando responsabilmente, come ci ha chiesto il sindaco Sala, l'offerta tariffaria a sostegno degli eventi fieristici riposizionati nel calendario, a partire dal Salone del Mobile. Ma in questo momento la mia preoccupazione è di non essere grado d'indicare quante, delle attuali strutture alberghiere, saranno ancora sul mercato, stante la gravità della situazione". "Per questo motivo – ha concluso Naro – contiamo sull'impegno preso dal sindaco di fare ogni possibile sforzo per garantire adeguate misure di sostegno al settore ricettivo. Fra di esse importante è anche il contrasto all'illegalità del turismo in appartamento. Va imposto ai portali di cancellare le inserzioni che non rispecchiano la normativa regionale ed occorre avviare un'azione di controllo efficace. Nell'immediato chiediamo che il sindaco si batta affinché le manifestazioni private all'interno delle strutture congressuali, importanti per i viaggi d'affari, possano essere nuovamente consentite con standard di sicurezza dal punto di vista sanitario".

Viaggi: il punto con FTO

E tutto il comparto turistico che soffre. FTO, la Federazione del turismo organizzato, indica una riduzione media dei volumi del 70%-80%, ma in alcuni casi si arriva al 100%. Incoming: stanno arrivando cancellazioni da tutto il mondo. A livello internazionale si sconsiglia di viaggiare verso l'Italia. Outgoing: numerosissimi Paesi pongono restrizioni d'ingresso degli italiani in genere e in particolare quelli provenienti da alcune regioni: Lombardia, Veneto, Emilia Romagna. Tour operator ed agenzie coinvolti sono costretti a rimborsare i clienti. Nel business travel è tutto fermo con la mancanza di spostamenti per i meeting, l'incremento dello smart working e le restrizioni aziendali sui viaggi di lavoro. Eventi, incentive, incontri aziendali, fiere: tutto cancellato e spostato. Sospesi anche i viaggi scolastici d'istruzione.

Le restrizioni imposte hanno inizialmente ridotto l'attività commerciale nel weekend con l'obiettivo di non creare affollamenti (stop ai punti vendita non alimentari nei centri commerciali e nei mercati il sabato e la domenica). Provvedimento che, nella seconda settimana di restrizioni, è rimasto in vigore, con il decreto del Governo, nelle sole province di Bergamo, Lodi, Piacenza e Cremona. A Milano e Monza Brianza le attività commerciali sono aperte adottando, però, misure organizzative per consentire un accesso con modalità contingentate o comunque tali da evitare assembramenti di persone, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali aperti al pubblico e tali da garantire ai visitatori la

Attività commerciali aperte con l'obbligo di evitare assembramenti



possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro tra i visitatori (come per musei e luoghi di culto).

▶ ▶ ▶ segue a pag. 9 ▶ ▶ ▶

CON CONFCOMMERCIO



CONTABILITÀ

SCONTO 20%

SU DICHIARAZIONI REDDITI E CONTABILITÀ.

Confcommercio Milano con **Centrimpresa** ti mette a disposizione dei consulenti specializzati per offrirti una serie di servizi contabili e fiscali su misura per il tuo settore di attività. Oltre alla garanzia di Confcommercio Milano e la presenza capillare su tutto il territorio, chi accede per la prima volta a questo servizio potrà usufruire di un grande vantaggio, uno sconto del 20% sulle tariffe previste su:

Apertura partita Iva e dichiarazioni di inizio e cessazione e variazione di attività.

Gestione contabile con tutti i gli adempimenti normativi (20% su forfettaria e semplificata, e con preventivo personalizzato sulla contabilità ordinaria) predisposizione e invio telematico della dichiarazione modello unico, Irap e pagamenti modelli F24.

Scegli il percorso giusto, vai su:

metromappa.confcommerciomilano.it

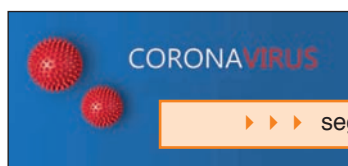


www.confcommerciomilano.it

CONTATTACI:

tel. 02.7750362 o email: marketing@unione.milano.it

f Confcommercio Per Te



▶ ▶ ▶ segue da pag. 7 ▶ ▶ ▶

Federazione italiana pubblici esercizi: avviso comune con le altre rappresentanze del settore

Sostegno alle imprese L'iniziativa di Fipe

Per tutelare il comparto della ristorazione - in cui operano oltre 300.000 imprese con circa 1,5 milioni di lavoratori ed un valore aggiunto di 90 miliardi di euro - dalle gravi ripercussioni che l'emergenza sanitaria per la diffusione del coronavirus sta avendo sull'intera economia italiana ed in particolare sui flussi turistici, Fipe, la Federazione italiana dei pubblici esercizi Confcommercio, unitamente alle altre rappresentanze dei datori di lavoro e dei lavoratori del settore, ha sottoscritto un avviso comune per il sostegno delle imprese e dei lavoratori del settore volto a condividere principi e linee guida delle imminenti azioni da mettere in campo, indispensabili per fronteggiare la grave situazione in essere. Nell'avviso comune è stata evidenziata, inoltre, la necessità di intervenire su tutto il territorio nazionale e non solo sulle cosiddette "zone rosse".

In particolare Fipe, unitamente alle altre organizzazioni firmatarie, ha chiesto al Governo di



Roberto Cominardi,
presidente del Silb milanese

ballo, in particolare in Lombardia, dove le disposizioni impongono la chiusura totale di questo tipo di attività e il conseguente azzeramento dell'attività. Le discoteche e sale da ballo rappresentano un traino importante anche dal punto di vista economico: circa 1.000 imprese con un totale di 20.000 lavoratori che vedono la loro posizione in bilico. Ma è tutta la filiera a essere in grande sofferenza. L'impossibilità di lavora-



Pesante l'impatto a Milano sull'attività di bar, ristoranti, locali

Nei pubblici esercizi l'impatto dell'emergenza coronavirus a Milano è pesante. La stima del centro studi Fipe è di una perdita giornaliera di fatturato di oltre 3 milioni di euro che nei giorni di entrata in vigore dell'ordinanza di chiusura di bar e pub ha toccato picchi anche più alti che si possono prudenzialmente valutare in 4/5 milioni di euro. E' saltato il consumo quotidiano di colazioni e pranzi, compresi quelli nelle mense scolastiche. Sono venute a mancare le occasioni di consumo serale (aperitivi, locali d'intrattenimento) e sono saltati migliaia di coperti nei ristoranti, da quelli stellati alle trattorie, alle catene. Senza trascurare l'impatto sul mondo del banqueting che ha visto cancellati tantissimi eventi. Il provvedimento del Governo del 1° marzo prevede lo svolgimento delle attività di ristorazione, bar e pub a condizione che il servizio sia espletato nei posti a sedere e che, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali, gli avventori siano messi nelle condizioni di rispettare la distanza di almeno un metro tra i visitatori (criterio droplet).



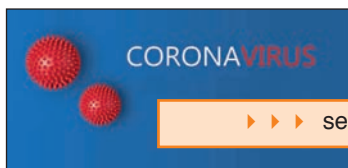
Silb Lombardia (discoteche)

"Basta paura, Milano vuole tornare a ballare"

Tra le imprese più colpite dall'emergenza sanitaria creata dalla diffusione del Coronavirus ci sono quelle del settore dell'intrattenimento da

re ha messo crisi l'intero circuito composto da società di ticketing, società di collecting, artisti e tutti i fornitori. Ecco perché Silb Lombardia ha chiesto a tutti i rappresentanti istituzionali, dal presidente della Regione Attilio Fontana al sindaco di Milano Giuseppe Sala, fino ai ministeri competenti, di dare un forte segnale di ripresa alla comunità autorizzando la riapertura dei locali e la ripresa delle attività: "È necessario tornare alla normalità e bisogna farlo anche attraverso luoghi di socialità come i locali da ballo".

▶ ▶ ▶ segue a pag. 10 ▶ ▶ ▶



▶▶▶ segue da pag. 9 ▶▶▶

Interscambio con l'estero: le stime di Aice

Gia prima dell'emergenza sanitaria - rileva Aice (l'Associazione italiana commercio estero) - il quadro internazionale era

caratterizzato da tensioni politiche ed economiche (Brexit, Guerra dei dazi Usa-Cina e Usa-Ue, rallentamento Cina). Le previsioni SaceSimest di crescita delle esportazioni italiane di beni per il 2020 erano del 2,8%, quindi a ritmo inferiore rispetto al 2019. Pur con un leggero rallentamento, per il 2020 si prevedeva che l'export italiano per la prima volta superasse i 500 miliardi di euro. Tenendo sempre presente che la Lombardia rappresenta poco più del 27% del totale dell'export italiano e circa il 30% del totale dell'import italiano, si poteva pensare ad una previsione pre-crisi di circa 135/140 miliardi di euro di export lombardo.

L'emergenza sanitaria in Cina scoppiata nel mese di gennaio aveva già ridimensionato queste previsioni andando a colpire l'interscambio Lombardia-Cina con una flessione prevista del 30% nel primo trimestre 2020.

I problemi che si stanno presentando alle imprese, combinando il blocco/rallentamento in Cina con il blocco attuale nel Nord Italia, possono essere così riassunti: problemi di approvvigionamento; problemi nel rispettare tempi di consegna; problemi di sdoganamento e/o di trasporto; cancellazioni ordini/commesse da parte di clienti esteri. Problemi che coinvolgono indistintamente tutti i settori merceologici.

Quantificare il danno? Molto dipende dagli sviluppi dell'emergenza. E' verosimile, però, prevedere un calo delle attività di import/export del 40% per i mesi di febbraio e marzo. A livello



Assonidi: a rischio i gestori dei servizi all'infanzia privati

Allarme da Assonidi, l'Associazione asili nido e scuole dell'infanzia privati aderente a Confcommercio Milano, in rappresentanza degli oltre 1.400 gestori privati dei servizi 0-3 anni lombardi, costretti alla sospensione di tutte le attività a causa delle ordinanze necessarie al contenimento del Coronavirus.

"Per gli operatori del nostro settore è come trovarsi in una 'zona rossa' allargata - ha denunciato il direttore Paolo Uniti - in quanto il provvedimento impedisce qualsivoglia attività educativa e scolastica in tutto il territorio regionale.

Si tratta di una situazione estremamente delicata per il nostro comparto, composto prevalentemente da micro e piccole imprese, contraddistinte da un fragile equilibrio economico. Con il prolungarsi delle misure restrittive molte strutture potrebbero non avere le risorse economiche per coprire i costi di gestione, in particolar modo quelli relativi al personale dipendente e ai canoni di locazione". "Per questo motivo - conclude Uniti - chiediamo in sintonia con Confcommercio l'attenzione delle istituzioni nonché strumenti in grado di garantire la sopravvivenza delle imprese del settore".

Grido d'allarme di Assonidi: aiutateci a rischio i servizi privati all'infanzia



commercio, elenca i danni che il coronavirus sta causando al settore. «È il periodo più caldo delle iscrizioni, ora la situazione è molto critica». Dovranno ricontattare le famiglie e fissare nuovi appuntamenti. «Subiamo gli stessi svantaggi di chi è nella zona rossa, senza farne parte» ripete Ortalli, che rappresenta oltre 1.400 strutture, con 5 mila educatori e oltre 30 mila posti a disposizione per le famiglie. Assonidi chiede di estendere al resto della Lombardia aiuti e sgravi contributivi già garantiti alle strutture nella zona rossa. E la riapertura? «Ci atterremo a ciò che deciderà il ministero della Salute», precisa Ortalli. A febbraio non ci sono stati troppi danni: rette già pagate a inizio

Federica Ortalli, presidente di Assonidi, intervistata dal Giorno

operativo Aice (con la Direzione settore commercio estero della Confcommercio milanese) è in contatto con la Direzione regionale Lombardia dell'Agenzia delle Dogane che conferma la piena operatività degli uffici nella zona gialla. Non sono presenti uffici nella zona rossa (i dieci Comuni del Lodigiano n.d.r.), dove, però, si registrano ritardi nell'espletamento delle pratiche di sdoganamento per prodotti deperibili e per animali vivi. In questo caso le operazioni doganali sono spostate nei porti o aeroporti di arrivo/partenza. (DD)

Arisa: "Facciamo ripartire Milano dallo sport e dal benessere fisico" #milanononsiferma #losportcè

"Facciamo ripartire Milano dallo sport e dal benessere fisico" è la richiesta di più di 5.000 palestre, centri fitness, piscine e centri sportivi a Milano costretti alla sospensione di tutte le attività a causa delle restrizioni necessarie al contenimento del Coronavirus.

"Per gli operatori del nostro settore è una situazione di grande difficoltà - denuncia Marco Contardi il presidente di Arisa, l'Associazione delle imprese dello sport, delle arti e del benessere fisico aderente alla Confcommercio milanese - perché non è possibile svolgere qualsiasi tipo di attività fisica e sportiva negli impianti di tutto il territorio".

"Si tratta di una restrizione fortemente impattante - continua

Contardi - Ricordiamo che fino a settimana scorsa (nel momento della dichiarazione n.d.r.), nei nostri centri sportivi e nelle palestre migliaia di milanesi,

oltre a fare attività legate allo sport ed al benessere fisico, svolgevano anche attività relative al recupero motorio come ginnastica dolce e psicomotricità. Tutte queste forme di attività necessarie, in particolare per i bambini e per gli anziani, sono di fatto oggi bloccate con conseguenti gravi disagi se le restrizioni dovessero perdurare".

Arisa ha chiesto di valutare l'apertura di tutte le palestre e centri sportivi per riporre l'attenzione delle istituzioni non solo allo sport professionistico, ma anche a quello di base, oggi



Marco Contardi, presidente di Arisa

in forte difficoltà a Milano ed hinterland.



Big data al servizio della legalità: accordo di collaborazione tra Camera di Commercio e Questura di Milano firmato ai Giureconsulti dal presidente Carlo Sangalli e dal questore di Milano Sergio Bracco

Infiltrazioni criminali nelle imprese La nuova piattaforma REX per contrastarle

Comprendere le anomalie e attivare i controlli: tra le due istituzioni si intensifica lo scambio di informazioni

A Milano, a Palazzo Giureconsulti, è stato firmato dal presidente della Camera di Commercio Carlo Sangalli e dal questore di Milano Sergio Bracco un accordo di collaborazione per favorire la legalità e la trasparenza dell'attività d'impresa. Il Protocollo, di durata biennale, prevede uno scambio di informazioni utili su fenomeni che possono essere indicativi della sussistenza di rischi di illegalità e di infiltrazioni criminali nell'attività di impresa. La Camera di Commercio mette a disposizione del personale della Questura la nuova piattaforma REX, Regional Explorer (illustrata durante l'incontro da



InfoCamere): strumento informatico funzionale all'attività di indagine, per comprendere le anomalie nelle imprese e attivare i controlli.

“La piattaforma Regional Explorer, in collaborazione con la Questura di Milano, ha l'obiettivo – spiega Carlo Sangalli – di proteggere il nostro sistema imprenditoriale da possibili infiltrazioni della criminalità organizzata. Infiltrazioni che si sviluppano su diversi livelli e che finiscono per creare un'economia parallela e occulta che penalizza quella legale. Credo sia importante sottolineare che, per le nostre imprese, Regional Explorer non costituisca un passaggio burocratico aggiuntivo, né un costo in più. E', invece, uno strumento che contribuisce a rendere il nostro sistema imprenditoriale più

sicuro, più solido e più capace di produrre benessere”.

Per il questore Sergio Bracco “Poter disporre di dati relativi all'attività delle imprese analizzati da un sistema informatico avanzato ha una grande importanza per la Questura di Milano, in particolare per le articolazioni che investigano sulle attività imprenditoriali illecite.



CAMERA DI COMMERCIO MILANO MONZABRIANZA LODI

Il sistema REX, realizzato da InfoCamere e messo a disposizione della Questura dalla

Camera di Commercio, grazie alla sottoscrizione di questo Protocollo, ci consentirà di imprimere maggiore impulso alle attività investigative per il contrasto alla criminalità organizzata”.

Per ampliare il flusso informativo è stato inoltre firmato un ulteriore accordo di collaborazione per lo scambio di informazioni riguardanti permessi di soggiorno e autorizzazioni di polizia, utili per le verifiche camerale sulle attività economiche.



Con Centripresa ho l'opportunità di avere una **gestione della contabilità** su misura e specializzata nella mia categoria! Ma soprattutto dei professionisti che mi danno consulenza, risposte e supporto.



Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO • LODI • MONZA E BRIANZA



Centripresa è al tuo fianco per risolvere tutte le incombenze che riguardano i servizi contabili e fiscali e tutte le attività ad essi correlate.

Centripresa è un "CAF imprese" che ti offre una gestione della contabilità e delle dichiarazioni su misura, con personale qualificato e costantemente aggiornato sulle tematiche contabili e fiscali relative alle attività delle aziende di ogni categoria di commercio, servizi, turismo e professioni. Una grande opportunità riservata solo ai soci di Confcommercio.

Altri servizi offerti: ▶ Apertura partita IVA e dichiarazioni di inizio, variazione e cessazione attività ▶ Comunicazione periodica IVA ▶ Versamenti e dichiarazione IMU/TASI ▶ Compensi a terzi e modello 770 ▶ Modello Intrastat ▶ Modello Black list ▶ Spesometro ▶ Assistenza per il contraddittorio con gli uffici ▶ Servizio ai sostituti di imposta per la predisposizione del modello 730 ▶ Servizio di archiviazione ottica sostitutiva ▶ Gestione PEC ▶ Trasmissione e conservazione sostitutiva Fatture elettroniche

CENTRIMPRESA

Corso Venezia, 47 a Milano e presso le sedi delle Associazioni Territoriali.

NUMERO DI TELEFONO UNICO: 02.7750.616

Orari dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 17,30 e venerdì dalle 8,30 alle 16,30

Per informazioni e preventivi gratuiti info@centripresa.it



inarrestabile potenza. I riflessi negativi sulla credibilità sono stati di gran lunga superiori a quelli positivi per la riduzione del contagio dai 10 centri del Lodigiano alla Città metropolitana. Un'azione mirata e organizzata, pur molto onerosa, con la limitazione del numero di visitatori in contemporanea ai musei, il libero accesso agli orari abituali ai pubblici esercizi, il controllo, modello aeroporti, dei principali avvenimenti sportivi, ma anche di culto, avrebbe sicuramente evitato il paragone che si è innescato di Milano e la Lombardia come Wuhan-Hubei. Tutto il sistema economico milanese è passato dall'euforia, conquistata principalmente grazie al commercio, al ricettivo e ai servizi, primi protagonisti dell'attrattività, al pessimismo e al crollo delle attività. Servirebbe immediatamente la costituzione di una task force, capitanata dalla Camera di Commercio, primo riferimento dell'intera economia, per

Emergenza Coronavirus: la politica ascolti i corpi intermedi

E' bastata una settimana per mettere a repentaglio la reputazione internazionale di Milano, il cui status si era enucleato in positivo dal resto del Paese raggiungendo livelli di credibilità e attrattività pari alle altre più importanti città internazionali. A determinare lo scivolone ci ha pensato il Coronavirus, ma a moltiplicarne le conseguenze sono state le scelte del governo nazionale e di quelli locali. Chiudere scuole, musei, cinema, avvenimenti sportivi e limitare l'orario di accesso agli esercizi pubblici ha fatto supporre una crisi pandemica in corso di



Bruno Villois



fissare un piano strategico che preveda il recupero della reputazione di Milano utilizzando le credenziali derivanti dai risultati degli ultimi 10 anni. Riaprire la città in tutti gli ambiti che la rendono viva; sostenere le piccole e medie imprese, soprattutto quelle con fatturati inferiori ai 500 mila euro annullando per l'anno in corso tutte le imposizioni tributarie locali e riducendo di 1/5 quelle nazionali. Il sistema può ripartire rapidamente, ma è indispensabile che la politica, tutta, basi decisioni e dichiarazioni sulle indicazioni dei corpi intermedi.

Bruno Villois
direttore Dipartimento alta formazione Confindustria

CON CONFCOMMERCIO



CONCRETIZZI

**APRI LA TUA NUOVA ATTIVITA' CON IL SUPPORTO
DI CONFCOMMERCIO MILANO
E IL 50% DI SCONTO SULL'ISCRIZIONE.**

Confcommercio Milano è al tuo fianco per aiutarti ad affrontare nel modo più semplice e efficace tutti gli obblighi e gli adempimenti che incontrerai nel corso **dell'avviamento della tua nuova attività**. Informandoti e orientandoti sui diversi aspetti, dalla più corretta forma giuridica a come chiedere **un finanziamento o come partecipare a un bando**, dal servizio di business plan alle agevolazioni rivolte agli associati, Confcommercio Milano è il tuo riferimento per concretizzare il tuo progetto.

**Scegli il percorso giusto, vai su:
metromappa.confcommerciomilano.it**

Istituzionale e Lobby Consulenza e Gestione Capitale Umano e Formazione Finanziamenti e Contributi Start Up e Innovazione

www.confcommerciomilano.it

CONTATTACI:

tel. 02.7750362 o email: marketing@unione.milano.it

f Confcommercio Per Te


**Unione
CONFCOMMERCIO**
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO - LODI - MONZA E BRIANZA

*Imprese del terziario
e opportunità
con la trasformazione
digitale*

Scrivere a:
spin@unione.milano.it



SPIN
**SPORTELLLO
INNOVAZIONE**
EDI CONFCOMMERCIO

Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza Lo Sportello Innovazione SPIN

La Lombardia è la seconda regione d'Italia nel mercato dell'innovazione: in base agli ultimi dati di Assintel Report 2020 (Assintel, l'Associazione Confcommercio delle imprese Ict) gli investimenti nel comparto digitale hanno superato nel 2019 i 6 miliardi di euro e cresceranno dello 0,5% anche in questo 2020 (con Milano che è considerata la capitale tecnologica del Paese). Occorrono, però, ulteriori sforzi nell'innovazione: solo il 7% delle micro e piccole imprese, in particolare, è in fase avanzata d'implementazione. Anche la spesa media risente delle ridotte dimensioni: oltre l'80% delle imprese del commercio e dei servizi spende meno di 10.000 euro all'anno in innovazione. I primi tre ostacoli percepiti sono: la carenza di cultura aziendale, le risorse economiche limitate e la mancanza di competenze adeguate. Con questi presupposti è nato SPIN, lo Sportello Innovazione di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza (vedi *Unioneinforma di novembre 2019 a pagina 17 n.d.r.*) che si inserisce nel progetto nazionale EDI accreditato dal Piano

Maggiori info su:

https://www.confcommerciamilano.it/it/bandi_credito_finanziamenti/spin/

Nazionale Impresa 4.0. Il nuovo sportello affianca e assiste le imprese nella fase iniziale di analisi dei fabbisogni di innovazione digitale, individua le soluzioni migliori, ricerca eventuali bandi e finanziamenti, mette a disposizione progetti ed individua il fornitore più adatto attraverso un marketplace popolato dalle aziende Ict associate.

“Le imprese hanno un bisogno estremo di essere accompagnate nella trasformazione digitale, bisogno che aumenta al diminuire della dimensione aziendale” commenta Andrea Ardizzone, responsabile dello Sportello Innovazione di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza. “Con SPIN – prosegue - il nostro sistema associativo oggi dà alle imprese una risposta concreta fatta di progetti già disegnati e fornitori qualificati”. I prossimi bandi voucher della Camera di Commercio e di Regione Lombardia per sostenere progettualità Impresa 4.0 costituiranno, ad esempio, un'opportunità da cogliere anche con il supporto di SPIN.

Attività storiche Nuovi riconoscimenti di Regione Lombardia

Nuovi riconoscimenti di attività storiche e di tradizione da parte di Regione Lombardia: sono complessivamente 246 che si aggiungono alle 2011 imprese già inserite nello speciale elenco regionale. Tra queste nuove attività, identificate dal primo provvedimento del 2020 dell'assessorato allo Sviluppo economico, 131 sono i negozi storici, 72 i locali storici e 43 le botteghe artigiane storiche.

Ricordiamo i requisiti: Regione Lombardia riconosce negozi, locali e botteghe storiche caratterizzati dalla continuità nel tempo, per almeno 40 anni, della gestione, dell'insegna e della merceologia offerta e da altri fattori, quali la collocazione in strutture di pregio e la conservazione di arredi e attrezzature storici.

"Siamo orgogliosi di queste attività - ha dichiarato l'assessore allo Sviluppo economico di Regione Lombardia Alessandro Mattinzoli - che sono la storia delle nostre più belle tradizioni".

In questa pagina segnaliamo le imprese associate a Milano e area metropolitana, Monza Brianza, Lodi (avvertenza: eventuali imprese mancanti verranno successivamente recuperate e segnalate; così come verranno corretti eventuali dati imprecisi).



Milano e area metropolitana

Piva (1964 - concessionario auto riparazioni), via Carlo Maria Maggi 70 Abbiategrasso;

Oreficeria Fugazzi (1955), via Cantù 9 Abbiategrasso; **Cartoleria Ruboni** (1933), corso Matteotti 57 Abbiategrasso; **Canziani** (1937 - abbigliamento), via Martiri Patrioti 17 Castano Primo; **Salumeria Cattaneo** (1970), via San Rocco 20 Cuggiono; **Antica Osteria San Bernardino dal 1922**, piazza Vittorio Emanuele II Lainate; **Trattoria da Jole** (1960), via Ponzella 33 Legnano; **Castelli Gioielleria 1962**, via Sant'Alessandro 2 Melzo; **Ottica Castelli** (1962), via Villa 17 Melzo; **Il Salotto** (1979 - bar ristorante), via Tommaso Marino 7 Milano; **Barbiere** (1959), via Losanna 36 Milano; **Macelleria Maggio di Biassoni** (1922), viale Monza 78 Milano; **Panetteria** (1968), via Mercato 24 Milano; **Malvisini Gioielli** (1959), piazza Sant'Alessandro 2 Milano; **Pasticceria Gelateria Confetteria Caffetteria** (1978), via Giosuè Carducci 36 Milano; **Devoti** (1942 - bar), via Serio 2 Milano; **Ceratina 1919** (1957 - casalinghi), via Meravigli 12 Milano; **Panino Giusto** (1979), corso Garibaldi 125 Milano; **Luigi Porro Orafo** (1938), via Fiori Chiari 16 Milano; **Grand Cafè & Tre Marie** (1978), via Giovanni Morelli 4 Milano; **Cantine Salina** (1939 - vendita vini e liquori), via Roma 14 Pioltello; **Osteria Cascina Bianca** (1961), via Cascina Bianca 1 Vignate; **Drogheria Bolchi** (1911), via Villorosi 14 Vittuone.

Monza e Brianza

Tanzi (1956 - minimarket), via Umberto Pace 12 Meda; **Colombo** (1928 - prodotti tessili), via Mantegazza 7 Monza; **Parrucchieri Perego dal 1956**, piazza Buonarroti 8 Seveso; **Cavallini** (1946 - arredamento), corso Milano 6 Varedo; **E. Colombo Pret A Porter** (1951), via Federico Confalonieri 29 Villasanta.

Lodi

Squintani Oreficeria Orologeria (1945), via Roma 70 Codogno; **Dell'Era Abitare** (1955 - arredamento), via Dalmazia 1 Lodi; **Panificio Rebecchi** (1974), via Roma 94 San Rocco al Porto; **Alimentari Bossi** (1958), via Vittorio Veneto 6 Santo Stefano Lodigiano; **Trattoria del Cacciatore** (1977), via Eduardo De Filippo 1 Tavazzano con Villanuco.



Premiazione in Regione Lombardia di imprese storiche milanesi: foto di repertorio

Domande entro il 29 aprile

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia hanno pubblicato il bando "Imprese storiche verso il futuro" – aperto a fine febbraio - con l'obiettivo di cofinanziare le spese di investimento delle imprese riconosciute e iscritte nell'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione.

Possono accedere al bando le micro, piccole e medie imprese, singolarmente o in aggregazione composta da un minimo 3 imprese fino ad un massimo 5, per la presentazione di progetti relativi a uno o più ambiti di intervento (vedi gli interventi previsti).

Sono previsti contributi a fondo perduto al 50% (delle spese ammissibili al netto di Iva) fino a 30mila euro, per un investimento minimo di 10mila euro. Le spese correnti sono riconosciute nel limite massimo del 15% del costo totale del progetto ammesso. Le domande possono essere presentate a Unioncamere Lombardia in modalità telematica tramite il portale web Telemaco entro le ore 15 del 29 aprile. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo in forma

singola o aggregata riferita ad una sola unità locale riconosciuta e iscritta nell'elenco regionale. L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura di valutazione con graduatoria finale in ordine di punteggio assegnato, che dovrà essere almeno uguale o superiore a 60 punti.

Contributi a fondo perduto con il bando "Imprese storiche verso il futuro"

Gli interventi previsti

Ricambio generazionale e trasmissione d'impresa: formazione per la trasmissione delle competenze rivolta ai titolari/gestori delle attività storiche e di tradizione, agli imprenditori subentranti nell'attività, ai giovani che intendono rilevare le attività storiche e di tradizione.

Consulenza organizzativa, finanziaria, commerciale e tecnica per l'avvio del programma di ricambio generazionale. Formazione specifica per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze digitali.

Riqualificazione dell'unità locale

di svolgimento dell'attività: rinnovo degli spazi e degli allestimenti per migliorare la funzionalità e l'attrattività. Le attività riconosciute come negozio-locale-bottega storica e insegna storica e di tradizione devono mantenere le qualità strutturali, le caratteristiche storiche e l'impatto visivo originario di locali e arredi, anche a seguito dell'intervento di rinnovo.

Introduzione di tecnologie e impianti innovativi, inclusi quelli per la riqualificazione energetica e il miglioramento della sostenibilità ambientale.

Progetti finalizzati ad accrescere l'attrattività dei centri urbani e degli addensamenti dei luoghi storici del commercio.



Restauro e conservazione:

restauro e conservazione di strutture (soffitti, pavimenti, eventuali affreschi, ...) di particolare interesse storico, culturale, artistico, architettonico presenti all'interno dell'unità locale. Restauro e conservazione di arredi

mobili storici e/o di pregio, di insegne storiche e/o di pregio, di vetrine di pregio per il fronte stradale. Restauro e conservazione di attrezzi, utensili e macchinari di particolare pregio e/o riferiti a tecniche di produzione tradizionali.

Innovazione: progetti innovativi destinati al miglioramento dei processi, dei prodotti e dei servizi offerti dalla storica attività. Progetti di manifattura innovativa. Introduzione di soluzioni digitali per la gestione del magazzino. Acquisto e implementazione di soluzioni ad alto impatto innovativo e tecnologico per l'artigianato digitale. Progetti di sviluppo di servizi condivisi tra due o più attività storiche e di tradizione (ad esempio le consegne).

I BUONI PASTO POTREBBERO NON ESSERE PIÙ "BUONI"

Caro Cliente, come sai da tempo in questo esercizio accettiamo i buoni pasto.

Un modo per venire incontro alle tue esigenze ma che per noi sta diventando sempre più costoso: per ogni 10 euro spesi con i buoni pasto ce ne rimborsano solo 8 e spesso con grave ritardo.



SE QUESTA SITUAZIONE NON DOVESSE CAMBIARE POTREBBE ESSERE MESSO IN DISCUSSIONE L'INTERO SISTEMA DEI BUONI PASTO E QUINDI LA LORO FUTURA POSSIBILITÀ DI UTILIZZO.



Tavolo unitario di Fipe e Fida Confcommercio e delle altre associazioni di categoria che rappresentano le imprese della distribuzione e della ristorazione

Buoni pasto, sistema al collasso

Prampolini, presidente Fida Confcommercio; Claudio Gradara, presidente Federdistribuzione; Luca Bernareggi, presidente ANCC Coop; Corrado Luca Bianca, coordinatore nazionale FIEPeT Confesercenti; Sergio Imolesi, segretario generale ANCD Conad.

#BuoniPastoInsostenibili: l'attuale sistema genera una tassa occulta del 30% sul valore di ogni buono pasto a carico degli esercenti. In pratica, tra commissioni alle società emittitrici e oneri finanziari, i bar, i ristoranti, i supermercati e i centri commerciali perdono 3mila euro ogni 10mila euro di buoni pasto incassati che vengono accettati. È l'effetto delle gare bandite da Consip per la fornitura del servizio alla Pubblica amministrazione, che hanno ormai spinto le commissioni al di sopra del 20%. Ecco perché i vertici delle sei associazioni di categoria hanno deciso di scrivere al ministro dello Sviluppo Economico e

Sistema dei buoni pasto al collasso: "se non ci sarà un'inversione di rotta immediata, quasi tre milioni di dipendenti pubblici e privati potrebbero vedersi negata la possibilità di pagare il pranzo o la spesa con i ticket". Molto forte la presa di posizione lanciata dalle associazioni di categoria che rappresentano le imprese della distribuzione e della ristorazione: Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi) Confcommercio, Fida (Federazione italiana dettaglianti dell'alimentazione) Confcommercio, Federdistribuzione, ANCC Coop, Confesercenti, e ANCD Conad, per la prima volta riunite in un tavolo di lavoro congiunto:

"senza correttivi urgenti, a partire dalla revisione del codice degli appalti nella pubblica amministrazione, la stagione dei buoni pasto potrebbe essere destinata a concludersi presto".

A fare il punto della situazione e illustrare le iniziative in programma, sono stati i rappresentanti delle categorie: Lino Stoppani, presidente Fipe Confcommercio; Donatella

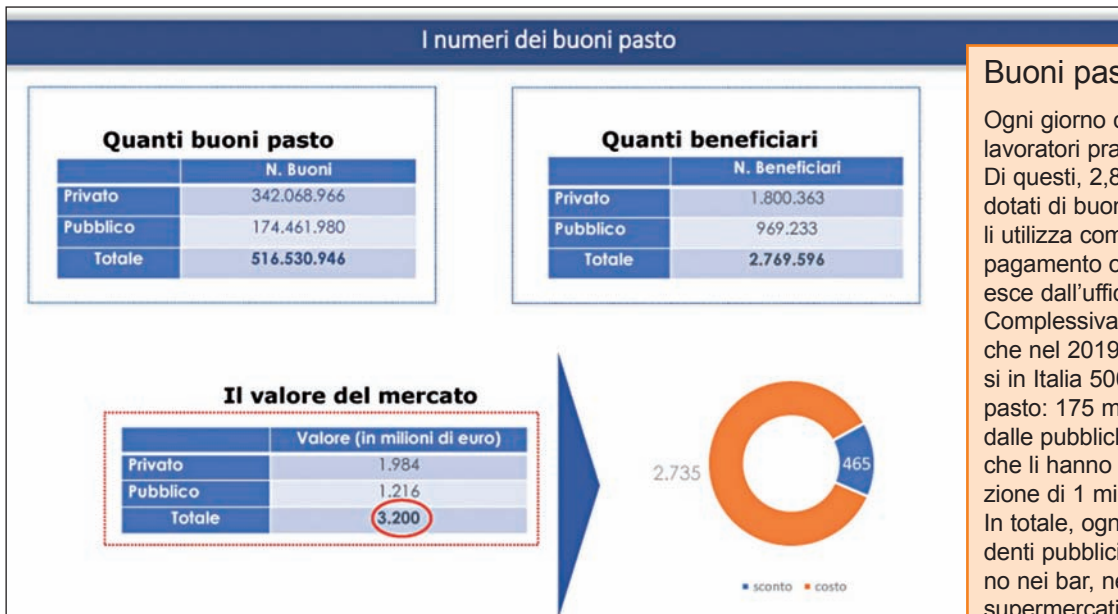
#BuoniPastoInsostenibili: a carico degli operatori commerciali una tassa occulta del 30% sul valore di ogni ticket. Il caso Qui!Group: azione di responsabilità nei confronti di Consip



Il presidente Fipe Lino Stoppani firma il manifesto sui buoni pasto

al Ministro del Lavoro, chiedendo di rivedere l'intero sistema con l'obiettivo di garantire il rispetto del valore nominale dei buoni pasto lungo tutta la filiera.

"È evidente – sottolineano le associazioni – che lo Stato non può far pagare la propria spending review alle nostre imprese"



Buoni pasto: i numeri

Ogni giorno circa 10 milioni di lavoratori pranzano fuori casa. Di questi, 2,8 milioni sono dotati di buoni pasto e il 64,7% li utilizza come prima forma di pagamento ogni volta che esce dall'ufficio. Complessivamente si stima che nel 2019 siano stati emessi in Italia 500 milioni di buoni pasto: 175 milioni acquistati dalle pubbliche amministrazioni che li hanno messi a disposizione di 1 milione di lavoratori. In totale, ogni giorno i dipendenti pubblici e privati spendono nei bar, nei ristoranti, nei supermercati e in tutti gli esercizi convenzionati 13 milioni di euro in buoni pasto.

se. Così facendo si mette a rischio un sistema che dà un servizio importante a 3 milioni di lavoratori ogni giorno e si mettono in ginocchio decine di migliaia di imprese, tra pubblici esercizi, piccola e grande distribuzione commerciale. Nessuno può dimenticare che il buono pasto è un servizio che già gode di agevolazioni importanti in termini di decontribuzione e defiscalizzazione".

Ma le iniziative non si fermano qui. Il tavolo, da un lato promuove una campagna di comunicazione congiunta che interesserà tutti gli esercizi della ristorazione e della distribuzione commerciale, dall'altro ha deciso di avviare un'azione di responsabilità nei confronti di Consip per aver ignorato i campanelli d'allarme in merito alla vicenda Qui!Group, azienda leader dei buoni pasto alla Pubblica amministrazione che, dopo essere stata dichiarata fallita a settembre 2018, ha lasciato 325 milioni di euro di debiti, di cui circa 200 milioni nei confronti degli esercizi convenzionati.

Gare al ribasso

La stazione appaltante per il servizio di buoni pasto all'interno della Pubblica amministrazione, Consip, effettua le gare formalmente con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ma, di fatto, proprio per la natura del buono pasto, al massimo ribasso. Nel corso dell'ultima gara aggiudicata a fine 2018, i 15 lotti, dal valore complessivo di 1 miliardo di euro, sono stati assegnati con uno sconto medio del 20% e con picchi al di sopra del 22%. Uno schema identico a quello del 2016, quando il ribasso medio si è assestato attorno al 15%.

Questo livello di sconti, una volta sdoganato dal pubblico, sta diventando di riferimento anche per le gare private. Risultato: un esercente vende prodotti e servizi per valore di 8 euro, ma ne incassa 6,18. Aggiungendo a queste commissioni altri oneri finanziari, su buoni pasto del valore di 10mila euro, gli esercizi si vedono decurtare 3mila euro.



Il caso Qui!Group

In seguito al fallimento della principale società fornitrice di buoni pasto alla Pubblica amministrazione, la Qui!Group di Genova, migliaia di piccole e grandi aziende della ristorazione e della distribuzione commerciale si sono ritrovate con circa 200 milioni di euro di crediti che sarà molto difficile riscuotere. I rimborsi previsti, trattandosi di creditori chirografari, difficilmente arriveranno a coprire il 10% del credito, praticamente il valore dell'Iva che i titolari dei locali hanno già anticipato allo Stato. Eppure Consip era a conoscenza già agli inizi del 2017 delle difficoltà della società di rimborsare i buoni pasto. Per questo il tavolo delle associazioni ha deciso di avviare un'azione di responsabilità nei confronti della Consip per omesso controllo.

Ente Mutuo Regionale Nuova forma di assistenza Smart Plus



A partire da questo mese di marzo Ente Mutuo Regionale propone agli imprenditori iscritti a Confcommercio e ai loro dipendenti una nuova forma di assistenza: Smart Plus, semplice e veloce. Smart Plus consente di accedere alle strutture convenzionate per l'assistenza ambulatoriale a tariffe agevolate e ad un circuito dentistico su tutto il territorio nazionale con un unico listino dedicato, particolarmente vantaggioso.

Per informazioni: marketing@entemutuomilano.it - tel. 02/7750950 Ufficio iscrizioni



Regionale (vedi qui sopra e nelle pagine seguenti n.d.r.) che permette di avere prestazioni di assistenza ambulatoriale in strutture convenzionate con minimi tempi di attesa a tariffe agevolate, nonché di accedere ad un circuito dentistico con tariffe nettamente inferiori a quelle di mercato. Le nuove convenzioni locali sono possibili grazie agli accordi presi con imprese associate alla Confcommercio milanese e riguardano numerose categorie che vanno dallo shopping, al tempo libero, a casa e famiglia ed a salute e benessere. (BB)

foto di Benedetta Borsani

Le convenzioni con 50&Più Milano
Opportunità e vantaggi per gli associati

5 0&Più Milano ha presentato in Confcommercio Milano gli eventi nazionali e i programmi turistici per il 2020 di 50&Più, le iniziative turistico-culturali organizzate su Milano fino a luglio e le nuove "Convenzioni locali 2020" stipulate grazie alla consigliera di 50&Più Milano Donatella Galli con la collaborazione dell'area marketing di Confcommercio Milano. Le convenzioni si affiancano a quelle nazionali e offrono agli associati ulteriori occasioni di risparmio come, per esempio, la tessera Smart Plus, scontata, dell'Ente Mutuo



Sul **sito di 50&Più Milano** è possibile trovare tutte le informazioni nel dettaglio e gli aggiornamenti in tempo reale sui vantaggi offerti.

Per ogni informazione si può contattare anche il numero verde **800-929922** (la telefonata è gratuita da tutta Italia)



IL VANTAGGIO DI ESSERE SMART. ANCHE NELLE SCELTE

**ENTE MUTUO PRESENTA AGLI
IMPREDITORI E AI LORO DIPENDENTI
UNA NUOVA E INNOVATIVA FORMA
DI ASSISTENZA SANITARIA.**



Gli Associati ad Ente Mutuo, in base alla forma di assistenza prescelta, possono contare su una serie di servizi sanitari per tutta la famiglia a condizioni vantaggiose:

- Visite specialistiche
- Esami diagnostici
- Odontoiatria
- Terapia fisica
- Ricoveri in forma diretta e indiretta
- Rimborso ticket e altri contributi
- Assistenza 24 ore su 24
- Prestazioni di assistenza odontoiatrica h24

marketing@entemutuomilano.it • www.entemutuomilano.it • Numero di telefono unico: 02.7750.950

FORMA DI ASSISTENZA SMART Plus



COS'È

È un'assistenza sanitaria semplice e veloce, destinata agli Imprenditori e Professionisti iscritti alle Associazioni aderenti a Unione Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza e alle altre Confcommercio della Lombardia.

COME ISCRIVERSI

Per iscriversi alla nuova Forma di Assistenza **SMART Plus** è sufficiente rivolgersi presso la Sede Centrale di Ente Mutuo oppure presso le Associazioni territoriali di Unione Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza e presso le altre Confcommercio della Lombardia. Il diritto all'assistenza decorre 36 ore dopo l'iscrizione e ha scadenza il 31 dicembre di ogni anno. All'iscritto verrà consegnata una card nominativa che gli consentirà l'accesso alla rete di strutture convenzionate, con una apposita autorizzazione rilasciata da Ente Mutuo. L'elenco delle strutture Convenzionate, costantemente aggiornato, è pubblicato sul sito www.entemutuomilano.it nell'area Strutture Sanitarie Convenzionate.

LE COPERTURE

Gli iscritti possono usufruire di tutte le prestazioni di assistenza ambulatoriale comprese nel Regolamento:

- Prestazioni di assistenza ambulatoriale presso strutture convenzionate a tariffe agevolate;
- Visite mediche specialistiche;
- Diagnostica strumentale (esami radiografici, ecografie, TAC, RMN, MOC, endoscopie, scintigrafie, doppler);
- Analisi di laboratorio;
- Prestazioni odontoiatriche;
- Terapia fisica.

Le prestazioni vengono erogate presso le strutture sanitarie convenzionate di primaria importanza: Case di Cura private, Aziende Ospedaliere, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), Centri Diagnostici, Laboratori Analisi Mediche, Studi Odontoiatrici, e Studi Medici, a tariffe agevolate, previa richiesta a Ente Mutuo per l'autorizzazione.

OPPORTUNITÀ PER I SOCI

Gli iscritti possono accedere a condizioni vantaggiose ad una serie di servizi o all'acquisto di prodotti in ambito sanitario e socio sanitario, grazie ad accordi stipulati da Ente Mutuo con aziende qualificate e validi professionisti.

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24, 7 GIORNI SU 7

La Forma **SMART Plus** prevede una serie di servizi ad alto valore aggiunto, in Italia e all'estero tra cui:

- **Consulenza medica telefonica** (pareri medici, informazioni sanitarie e farmaceutiche, segnalazione centri specialistici);
- **Assistenza medica e a domicilio** (es. invio di un medico, di un pediatra, invio ambulanza, invio di infermiere o fisioterapista);
- **Trasporto sanitario e assistenza in viaggio;**
- **Accesso a Network Assistenza Domiciliare** (es. ricerca babysitter, badante qualificata ecc.).

Per accedere al servizio i Soci dovranno contattare (per l'Italia):

NUMERO VERDE 800677764

Appositamente dedicato per le chiamate dall'estero:

02 24128390

In caso d'impossibilità nel contattare telefonicamente la Struttura Organizzativa sarà possibile farlo tramite Fax al numero: **02 24128245**

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA ODONTOIATRICA H24

Possibilità di accesso ad un network di studi dentistici su tutto il territorio nazionale con un unico listino agevolato e una serie di servizi collegati.

Per accedere al servizio i Soci dovranno contattare:

NUMERO VERDE 0080036363737

Le altre nostre proposte per la tutela della tua salute



Assistenza specialistica ambulatoriale ed altri contributi



Assistenza ospedaliera



Assistenza specialistica ambulatoriale; Assistenza ospedaliera ed altri contributi



Assistenza specialistica ambulatoriale; Assistenza ospedaliera più completa ed altri contributi

Per un preventivo gratuito www.entemutuomilano.it

Le sedi

Milano - Corso Venezia, 49 - Salone Piano Terreno
Orario sportello: da lunedì a giovedì 8.30 - 16.30 venerdì 8.30 - 15.30

Numero di telefono unico: 02.7750.950

Como - Via Ballarini, 12
Orario sportello: da lunedì a venerdì 9.00 - 12.30 / 14.00 - 17.00

Numero di telefono: 031.2441

Lecco - Piazza Garibaldi 4
Orario sportello: da lunedì a giovedì 8.30-12.30 / 14.00-18.00 venerdì 8.30-12.30 / 14.00-16.30

Numero di telefono: 0341.356911

Bergamo - Via Borgo Palazzo 137
Orario sportello: da lunedì a venerdì 8.45 - 12.00 / 14.15 - 17.00

Numero di telefono: 035.4120303

Uffici distaccati di Milano:

Casa di Cura S. Camillo
Via Mauro Macchi, 5 - tel. 02 67071816
da lunedì a giovedì 8.00 - 12.30 / 13.00 - 16.30
venerdì 8.00 - 12.30 / 13.00 - 15.30

Centro Diagnostico Italiano
Via Saint Bon, 20 - tel. 02 48317592
da lunedì a giovedì 8.45 - 13.15 / 13.45 - 16.30
venerdì 8.45 - 13.15 / 13.45 - 15.30

Milano **Doppia beffa**

Truffa con estorsione Allarme tra i panettieri

Dopo tre raggiri in centro Confcommercio lancia l'appello «Pagato vino mai ritirato Non cadete nella trappola»

MILANO
di Marianna Vazzana

Oltre al danno, la beffa. Imprenditori-panettieri del centro di Milano sono caduti nella trappola della "truffa del vino": due hanno pagato tra 600 e 800 euro per merce scadente, uno è riuscito a fuggire fingendo in tempo. E in un'occasione è scattato un tentativo di estorsione seguito da danni a un furgone. Il sospetto è che sia tutto collegato e che ad agire sia un'unica persona. A denunciare il caso è la Confcommercio Milano che ha lanciato l'allarme tra gli associati invitandoli a stare in guardia per scongiurare altri episodi. Quella che inizialmente pareva una casualità, rischia di diventare un sistema. Se vi dovete trovare in una situazione simile, analoga o, peggio, più grave, fate molta attenzione, avverte l'Associazione ma soprattutto le forze dell'Ordine, che stanno già indagando.

Mario Peserico, vicepresidente Confcommercio Milano, evidenzia che «è preoccupante che i fatti siano accaduti nel centro di Milano e che ci sia stato un tentativo di estorsione. Vogliamo diffondere questo alert, perché nessun altro cada più nella trappola. Da parte nostra c'è la massima attenzione e siamo vicini a chi è stato colpito». Tutto parte dalla telefonata alla panetteria di un fantomatico cliente. «Una persona che si presenta con un nome comune e che passa per cliente vero», spiega Claudio Salluzzo, direttore filiera agroalimentare Confcommercio Milano. «Questa persona dice di dover organizzare una festa e quindi ordina molto cibo». Tra gli imprenditori c'è chi si è sentito chiedere una torta da 10 chili, chi teglie di pizze e focacce, chi un gran numero di panini farciti. Poi, mentre sono in corso i preparativi, arriva una seconda telefonata dallo stesso "cliente": «Non è che potrebbe ordinare anche questo vino eccellente? Ho il nome di questa ditta che però vende solo ad imprese e non a privati, applicando uno sconto. Le pagherò tutto, naturalmente, insieme al cibo». Il panettiere di solito non nutre sospetti e accetta. Ma a quel punto arriva la truffa: una persona gli consegna le casse con le bottiglie, riceve il denaro (tra 600 e 800 euro) in contanti e poi sparisce. Solo dopo il truffato si accorge che il vino ha un valore economico e una qualità infinitamente inferiori rispetto a quelli milanesi. In pratica paga centinaia di euro per un vino da discount. E naturalmente, del «cliente» che dovrebbe saldare tutto, non c'è nemmeno l'ombra. Nessuno si presenta a ritirare cibo e bottiglie. Oltre al danno, la beffa. Appunto.

Il vicepresidente Confcommercio Milano, Mario Peserico, lancia l'allarme

COME FUNZIONA
Ordine al telefono di torte o pizze Poi di bottiglie pregiate ma nessuno alla fine ritira nulla



Allarme truffe (ed estorsioni): sul Giorno è intervenuto il vicepresidente di Confcommercio Milano Mario Peserico, competente sui temi della legalità, con il coordinatore della filiera agroalimentare di Confcommercio Milano Claudio Salluzzo

Coordinamento - rischia di diventare un sistema. "Abbiamo ricevuto alcune segnalazioni in tempi ravvicinati tra di loro, dalle quali emergono profili comuni di soggetti che si fingono clienti, chiedendo pizze e focacce per un compleanno e ordinando per conto loro del vino da un produttore che rivende solo ad altre aziende. Il vino viene consegnato presso i negozi ad un costo molto superiore rispetto al reale valo-

Coordinamento Filiera Agroalimentare Confcommercio milanese: allerta per truffe ai danni dei panificatori

Dal Coordinamento della Filiera Agroalimentare di Confcommercio Milano arriva la segnalazione della moltiplicazione di casi di tentate truffe a danni delle imprese, in particolare nel settore della panificazione. "E quello che inizialmente pareva una casualità - rileva il

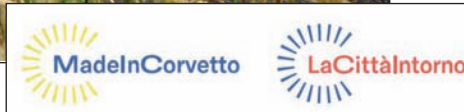
del medesimo. Il tutto per estorcere denaro all'impresa". Il Coordinamento della Filiera Agroalimentare raccomanda di prestare molta attenzione, di avvisare l'Associazione (tel. 027750228/338/322/230), ma soprattutto le Forze dell'Ordine.



Sopra performance nel mercato comunale di piazza Ferrara di Bandakadabra LaCittà Che Sale 2019, a cura di Musicamorfoosi per "Lacittaintorno". A destra foto del mercato comunale di piazza Ferrara realizzata dagli adolescenti del centro diurno La Strada

Nella struttura di piazzale Ferrara inaugurato il primo centro di aggregazione di "Lacittaintorno"

Milano, nasce "Made in Corvetto" al mercato comunale



AMilano, all'interno del mercato comunale coperto di piazzale Ferrara, è stato inaugurato Made in Corvetto, il primo dei Punti di comunità di "Lacittaintorno", programma ideato da Fondazione Cariplo per trasformare aree urbane fragili in nuovi luoghi di incontro e sviluppo culturale e sociale favorendo nel contempo la nascita di nuove attività economiche. In occasione dell'inaugurazione l'antropologo Franco La Cecla ha affrontato il tema della rigenerazione del quartiere come

sfida, con la partecipazione - fra gli altri - del sindaco di Milano Giuseppe Sala, del presidente della Fondazione Cariplo Giovanni Fosti, di Cristina Tajani, assessore comunale a Commercio e Attività Produttive, di Lorenzo Lipparini, assessore a Partecipazione, Cittadinanza attiva e Open data, e Claudio Salluzzo (coordinatore Filiera Agroalimentare della Confcommercio milanese). Con il programma "Lacittaintorno", Fondazione Cariplo ha investito 10 milioni di euro per migliorare la qualità della vita e dell'integrazione nei quartieri periferici di Milano. Made in Corvetto, promosso da Fondazione Cariplo, ha il supporto del Comune di Milano e il contributo di BikeMi, Bosch, Fondazione AEM, Fondazione Snam, Metro, Pentole Agnelli, Panificio Davide Longoni, Poliedra-Politecnico di Milano, Sebach, Vaillant, Zanussi Professional.



L'iniziativa dell'Associazione Porta Romana Bella con il sostegno di Confcommercio Milano e la collaborazione di Confguide-Gitec

Milano, gli itinerari turistici alla scoperta del Distretto di Porta Romana

L'Associazione Porta Romana Bella, con il sostegno di Confcommercio Milano e con il contributo del Comune di Milano, promuove un progetto volto a valorizzare il tessuto commerciale e monumentale all'interno del DUC (Distretto Urbano del Commercio) Porta Romana. Per valorizzare il Distretto nel suo complesso sono state realizzate street map che, oltre a illustrare la storia del quartiere, indicheranno a cittadini e turisti i monumenti, le chiese, i palazzi storici che, insieme alle eccellenze commerciali, caratterizzano l'area di Porta Romana.

Inoltre, per il secondo anno consecutivo, l'Associazione Porta Romana Bella ha creato un calendario di quartiere per dare visibilità alle attività commerciali del Distretto. Le street map e i calendari potranno essere ritirati gratuitamente dai visitatori presso tutte le attività presenti all'interno del DUC Porta Romana. La forte sinergia tra l'Associazione Porta Romana Bella, Confcommercio Milano e Confguide-Gitec, l'Associazione delle guide turistiche aderente alla Confcommercio milanese,



Sabrina Frigoli, presidente dell'Associazione Porta Romana Bella

ha permesso inoltre di realizzare un programma di quattro itinerari - vedi i box - con 12 visite guidate gratuite della durata di due ore ciascuna che permetteranno ai cittadini ed ai turisti di poter scoprire i luoghi più belli e caratteristici, ascoltando al contempo i racconti delle realtà commerciali che hanno fatto la storia di Porta Romana e che contribuiscono a renderla viva ed attrattiva.

Per info su date e prenotazioni:
www.associazioneportaromanabella.it



Tra romano e romanico: San Nazaro in Brolo e San Calimero
Un viaggio attraverso il tempo e i secoli, dalle origini della cristianità milanese, passando attraverso il romanico fino ad arrivare ai giorni nostri. Partendo dalla basilica di San Nazaro ci si addentra nella storia di uno dei monumenti più rappresentativi della zona che il vescovo Ambrogio in persona volle edificare lungo la trionfale via porticata verso Roma. Per poi passare alla chiesa di San Calimero dove si approfondisce il tema delle fondazioni di luoghi sacri in epoca tardo antica, raccontandone anche le trasformazioni attraverso i secoli.

Guide turistiche: rinnovato l'accordo di collaborazione fra Confguide-Gitec e Comune di Milano

E' stato rinnovato l'accordo di collaborazione tra il Comune di Milano/Direzione Turismo e Confguide-Gitec, l'Associazione delle guide turistiche aderente alla Confcommercio milanese. Alla base della nuova intesa dopo la prima siglata nel 2017, con il grande impegno di Confguide-Gitec per la categoria, c'è l'apprezzamento del Comune - rileva l'Associazione - per i numerosi itinerari guidati (una settantina complessivamente) che sono stati effettuati nel 2018 e nel 2019 a favore di delegazioni straniere, fam trip, giornalisti del settore turistico, operatori esteri e nazionali del settore e opinion maker. Ma c'è anche il riconoscimento di un ruolo determinante svolto dalle guide turistiche professioniste per l'immagine di Milano.

E questo - sottolinea Confguide-Gitec - ha un valore anche nell'azione di contrasto all'abusivismo nell'esercizio della professione, fenomeno in preoccupante crescita.

Il nuovo accordo di Confguide-Gitec con il Comune prevede, da parte dell'Associazione, l'informazione alle guide turistiche associate di tutte le iniziative in ambito turistico sviluppate dal Comune di Milano affinché possano essere promosse presso i turisti; formazione e aggiornamento alle guide turistiche milanesi per valorizzare la qualità di servizio offerta ai visitatori; il supporto

al Comune sui contenuti di informazione turistica; la realizzazione di itine-



Valeria Gerli, presidente Confguide-Gitec (l'Associazione delle guide turistiche aderente alla Confcommercio milanese)



rari guidati di presentazione della città (è previsto un rimborso spese per le guide che effettueranno gli itinerari).

Da parte sua, il Comune di Milano si impegna a promuovere la professione della guida turistica e la sua importanza per la corretta fruizione del patrimonio turistico e culturale; a creare una pagina online dalla quale poter accedere all'elenco delle guide abilitate; a realizzare materiale promozionale sulle guide turistiche abilitate.

Per le guide la formazione specializzata "Memoria e presenza ebraica a Milano"

Con Confguide-Gitec, in collaborazione con la Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea CDEC di Milano, è in corso - secondo appuntamento "Luoghi e memorie" il 23 marzo - un'iniziativa di formazione per le guide turistiche associate dedicata a "Memoria e presenza ebraica a Milano". La prima delle due giornate di formazione, svoltasi a febbraio, ha riguardato "Gli ebrei e la città". In "Luoghi e memorie" in questo mese di marzo, una prima parte si svolge in Confcommercio Milano ("Città come memoria" con Adachiara Zevi e "Milano: topografia della memoria ebraica" con Francesca Costantini e Patrizia Baldi). Nella seconda parte è previsto l'itinerario fra i luoghi e le memorie di Milano lungo l'arco cronologico 1938-1945.

Seguendo un filo rosso: da San Giovanni in Conca alla Ca' Granda, dai Romani al Rinascimento

Alla scoperta dell'origine e della storia dei resti di un abside di mattoni rossi al centro di piazza Missori. Nell'itinerario si scopre una delle chiese più antiche di Milano, San Giovanni in Conca che nasconde una suggestiva cripta del V secolo. La chiesa era la cappella palatina del palazzo di Bernabò Visconti, uno dei signori di Milano la cui figura è ancora velata di ombre e misteri. Il tragitto continua in via Sforza con la visita in via Festa del Perdono della Cà Granda, il primo ospedale pubblico d'Europa, per vedere le decorazioni e i chiostrini rinascimentali dell'architetto toscano Filarete.

A passeggio per i giardini della Guastalla: Milano da scoprire

Il percorso vuole portare alla scoperta dei monumenti più significativi che circondano l'area verde dei Giardini della Guastalla. Là dove oggi sorgono edifici moderni che raccontano il passato più recente, come la Sinagoga e il Palazzo di Giustizia, nel 1500 si sarebbe passeggiati in un quartiere nel verde, tra giardini, orti e chiostrini incontrando il Collegio della Guastalla, la Chiesa dei Santi Paolo e Barnaba, la chiesa di Santa Maria della Pace. Queste due anime convivono fianco a fianco, resta ai visitatori scoprirne la storia.

All'ombra dei bastioni: un salto nella Milano del passato

La zona di Porta Romana ha avuto grande notorietà durante il tardo '500 ed il '600. Imponenti strutture e iconici scorcio, come la zona di piazza Medaglie d'Oro, ne ricordano il passato. Tra luoghi di preghiera e istituzioni culturali spicca sicuramente la barocca chiesa di Santa Maria della Passione, legata anche alla tradizione del "Tredesin de marz". Narrando tradizioni ed aneddoti si giunge davanti alla "casa del diavolo".

Pagamenti diritto d'autore Scadenze SIAE ed SCF prorogate al 20 marzo

In considerazione delle misure straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza Coronavirus, è stata prorogata al 20 marzo (dal precedente 28 febbraio) la scadenza di pagamento dei compensi relativi al diritto d'autore con la convenzione Confcommercio-SIAE. Per usufruire della convenzione le imprese associate devono compilare l'apposito Modulo SIAE. Ricordiamo che non vi è alcun aumento negli importi rispetto allo scorso anno. Ricordiamo, inoltre, che il pagamento tramite Mav non esonera l'utente dall'obbligo di munirsi del Modulo SIAE la cui copia andrà inviata all'ufficio territoriale SIAE competente (sempre entro la scadenza).



Anche SCF ha disposto, per tutto il territorio nazionale, lo slittamento al prossimo 20 marzo del termine di scadenza per il pagamento in convenzione dei diritti connessi al diritto d'autore per la diffusione della musica d'ambiente negli esercizi commerciali, precedentemente prevista al 28 febbraio. Invece, resta al momento confermato il termine di pagamento del 31 maggio per gli abbonamenti musica d'ambiente – diritti connessi raccolti da SIAE, su mandato di SCF, per pubblici esercizi, acconciatori ed estetisti, strutture ricettive ed agriturismi.

Per informazioni e supporto rivolgersi alla propria associazione di riferimento

Camera di Commercio: **revisione usi prodotti della seta** Invio di eventuali osservazioni entro il 31 marzo

La Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi ha approvato con delibera n. 210 del 3 dicembre 2019 il nuovo testo degli Usi nel settore "Commercio di seme-bachi, bozzoli, filati di seta e cascami serici". Chiunque fosse interessato può consultare sul sito della Camera di Commercio <https://www.milomb.camcom.it/raccolta-provinciale-usi-milano-monza-brianza-lodi> il nuovo testo degli Usi nel settore sopra indicato e far pervenire eventuali motivate e documentate osservazioni entro il 31 marzo.



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI

La documentazione va inviata alla casella di posta elettronica certificata cciaa@pec.milomb.camcom.it. (GS)

Innovazione e digital transformation



Assintel: socio del mese di febbraio PRS con Hackathon MIUR

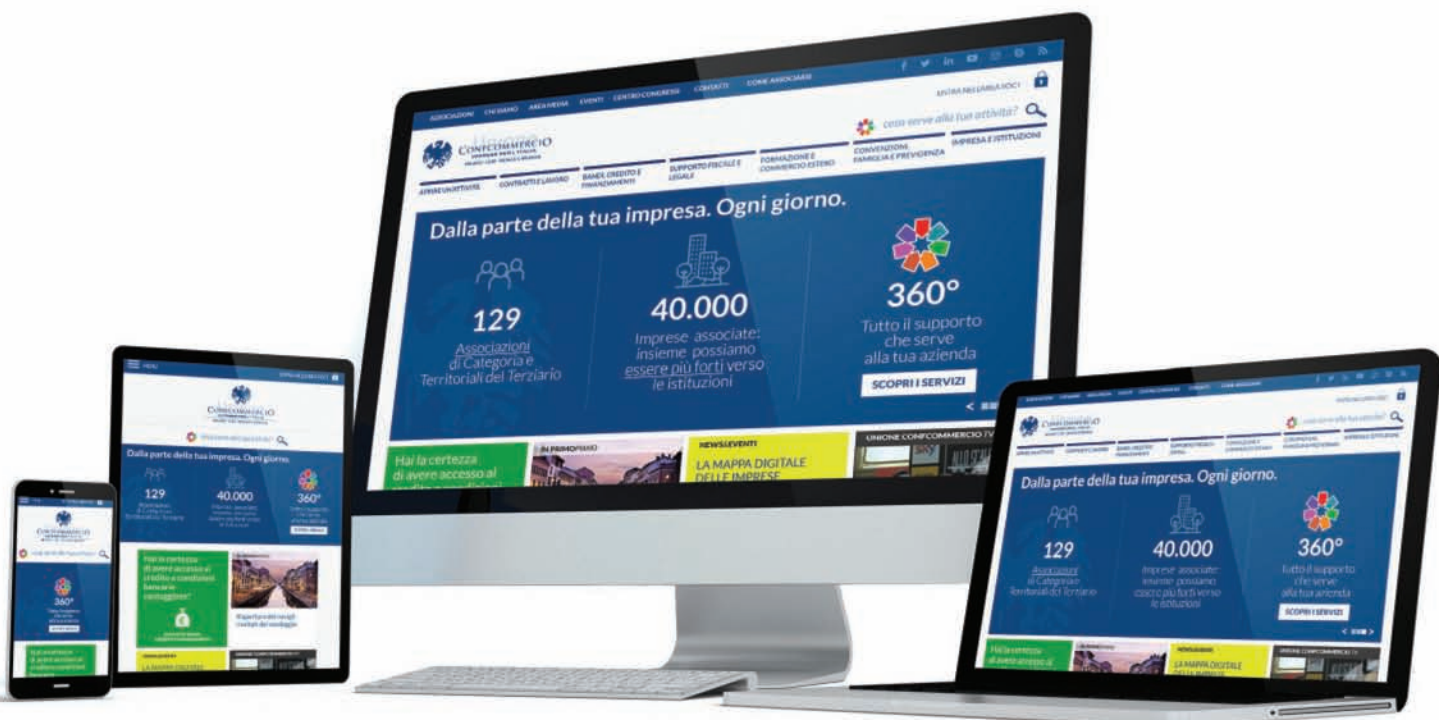
Socio del mese di Assintel (l'Associazione Confcommercio delle imprese Ict): è PRS, vincitore per febbraio 2020 con Hackathon MIUR, il primo contest riservato a funzionari e dirigenti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

L'azienda - PRS, Planning Ricerche e Studi srl, è un'azienda focalizzata sull'innovazione e la digital transformation (con sede in Roma) e si occupa di Ict governance, digital transformation, cybersecurity e formazione specialistica.



Il progetto - Hackathon MIUR unisce aspetti tecnologici, organizzativi e di processo coinvolgendo DGCASIS MIUR (Direzione Generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica) ed il Dipartimento di Informatica dell'Università La Sapienza di Roma. Hackathon MIUR prevede un percorso basato su più fasi tese a misurare la propensione al digitale dei singoli elementi dell'organizzazione, la capacità di generare innovazione anche attraverso il superamento di paradigmi consolidati, l'attitudine al lavoro di squadra in risposta a obiettivi concreti e sfidanti nel corso di specifiche sfide tra squadre di aspiranti innovatori digitali.

I partecipanti hanno valorizzato l'esperienza maturata in tanti anni di servizio oltre ad aver condiviso idee e progetti favorendo l'interscambio di conoscenze diversificate. (CFB)



COSA SERVE ALLA TUA ATTIVITÀ ?



APRIRE UN'ATTIVITÀ **CONTRATTI E LAVORO** **BANDI, CREDITO**
E FINANZIAMENTI **SUPPORTO FISCALE E LEGALE** **FORMAZIONE**
E COMMERCIO ESTERO **CONVENZIONI, FAMIGLIA E PREVIDENZA**
IMPRESA E ISTITUZIONI

www.confcommerciomilano.it
 ANCORA PIÙ NUOVO, UTILE E SEMPRE CON TE



Unione
CONFCOMMERCIO
 IMPRESE PER L'ITALIA
 MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

D.E.A: la nuova associazione di designer emergenti patrocinata da Assomoda

Presidente Jo Ventura, vicepresidente Giusy Donini

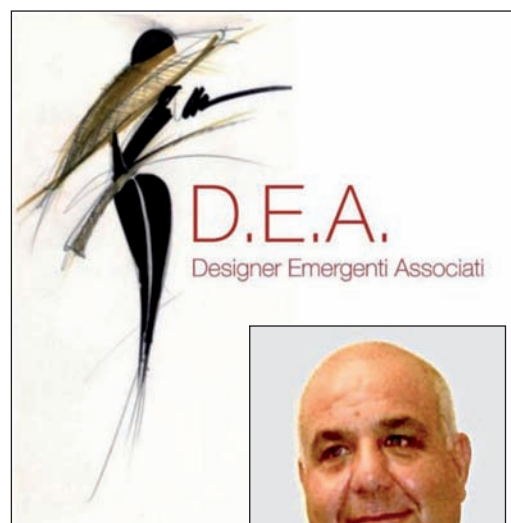
Si chiama D.E.A., ed è l'acronimo che denomina la nuova compagine di Designer Emergenti Associati che ha ufficializzato la sua costituzione in quest'avvio del 2020. L'Associazione, che al momento mette insieme 15 designer provenienti da diverse regioni italiane, ha aderito ad Assomoda, l'organizzazione degli operatori della distribuzione di moda e sport, che da alcuni anni ospita nel suo ambito un servizio di supporto commerciale per i brand emergenti.

D.E.A., in occasione della sua costituzione, ha già designato il presidente e la vicepresidente: Jo Ventura, designer milanese di bijoux Made in Italy e la brianzola Giusy Donini, titolare di Giujoux. La compagine è completata da: Pietro Paradiso (abbigliamento/Puglia); Sofia Alemani (abbigliamento/Lombardia); Florenza Lessa (artista/Lombardia); Filippo Borbone (gioielli/Sicilia); Anna Bonafede (borse/Sicilia); Salvatore D'Orsi e Antonino Terminiello (abbigliamento/Campania); Tonino Guarracino (orafo del legno/Campania); Cira Borrelli (sartoria maschile/Campania); Luca Datti (camicie su misura/Lazio); Pasqui Altieri (abbigliamento/Abruzzo); Arturo Gorlini (calzature/Lombardia); Miriam Meldolesi (gemmologia/Lombardia).

Tra le prime iniziative dell'Associazione vi è la partecipazione di alcuni dei designer associati a Homi Fashion/Jewels e la presenza ad altri eventi nel periodo della Fashion week meneghina. La collaborazione con Assomoda è anche orientata a far conoscere i brand associati agli addetti ai lavori,

agenti e buyer, in modo da consentire un positivo approccio al mercato italiano ed estero, mentre con Assotemporary, l'Associazione dei "temporary spaces", è in campo un progetto di temporary shop a Milano, che verrà presentato prossimamente. (SM)

La sede operativa di D.E.A. si trova presso la segreteria di Assomoda, in Confcommercio Milano, corso Venezia 47, tel.027750.363 e-mail: assomoda@unione.milano.it



Jo Ventura, presidente di D.E.A.



Riccardo Garosci, presidente Aice

Associazione italiana commercio estero

Aice: eletti i vicepresidenti e completato il Direttivo

Completate le cariche sociali di Aice, l'Associazione italiana commercio estero con l'elezione dei vicepresidenti Carlo De Michelis ed Alberto Savini.

Cooptati, inoltre, nel Consiglio direttivo dell'Associazione Simonetta Flores (amministratore unico di Marketing e Innovazione Italia Srl – eletto prodotto dell'anno) e Fabrizio Mantovani (retail network development director di Sistema Italia 93 – Mail Boxes Etc).

Aice

Associazione Italiana Commercio Estero
Italian Association of Foreign Trade

Supplemento di pensione: chi ne ha diritto e come ottenerlo

Spetta a tutti i pensionati che continuano a versare all'Inps i contributi anche dopo il pensionamento

Molto spesso può accadere che una volta in pensione si riprenda a lavorare, continuando così a versare i contributi. In questo caso, la persona interessata può chiedere la valorizzazione dei periodi versati, successivamente al pensionamento, tramite la domanda di supplemento di pensione da accreditare direttamente sull'assegno previdenziale già in godimento.

Il pensionato quindi potrà beneficiare di tutti i contributi versati con l'attività dopo il collocamento in quiescenza, visto che il supplemento si va ad aggiungere al trattamento previdenziale già liquidato in via principale. Vediamo, quindi, in quali casi si ha diritto al supplemento della pensione e come questo contribuisce nell'aumentarne l'importo, oltre a fare un po' di chiarezza sulle modalità per la domanda.

La possibilità di richiedere il supplemento è riconosciuta ai titolari di pensione di vecchiaia anticipata, supplementare o di assegno ordinario di invalidità che continuano a lavorare e sono iscritti a: l'Assicurazione generale obbligatoria sia se come lavoratori autonomi (quindi in una delle varie gestioni speciali) che come dipendenti (nel FPLD, Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti); Gestione Separata Inps; Gestione dei lavoratori spettacolo e sport (ex Enpals).

Requisiti

Il supplemento della pensione spetta anche a coloro che sono stati collocati in pensione beneficiando dell'istituto del cumulo dei contributi pensionistici. Si rammenta che questi ulteriori contributi possono essere valorizzati successivamente alla decorrenza della pensione purché versati in una delle gestioni interessate dal cumulo pensionistico. Ci sono dei limiti ben precisi sulle tempistiche per la richiesta del supplemento.

Esempio: un pensionato iscritto ad un fondo AGO, ed ha versato successivamente alla pensione, potrà richiedere per una sola volta il supplemento dopo 2 anni dalla decorrenza della pensione o dalla precedente richiesta di supplemento, mentre negli altri casi dovrà attendere per ben 5 anni.

A tal proposito, ecco un elenco dei termini ordinari e brevi a seconda del fondo di appartenenza:

- **Assicurazione generale obbligatoria - FPLD o Gestioni autonome:** termine ordinario di 5 anni, indipendentemente dall'età anagrafica. Abbiamo poi un termine breve di 2 anni del quale, però, il pensionato può beneficiare solamente se ha raggiunto l'età pensionabile prevista nell'anno in cui si richiede il supplemento. Ad esempio: per il 2019 possono ricorrere al termine breve solamente coloro che hanno compiuto i 67 anni di età.
- **Gestione separata Inps:** anche in questo caso il termine ordinario e quello breve sono rispettivamente pari a 5 e 2 anni. Per gli iscritti alla Gestione Separata Inps, però, non è necessario aver raggiunto l'età pensionabile per la richiesta del supplemento con il termine breve.
- **Gestioni Ex Enpals:** si applica quanto previsto per l'AGO, ossia termine ordinario di 5 anni e breve di 2 anni, ma solo per chi ha raggiunto l'età pensionabile.

L'importo e il calcolo del supplemento

Il calcolo è effettuato con il sistema contributivo e si utilizzano i versamenti previdenziali ricevuti dopo la data del diritto al pensionamento o del supplemento già erogato. Il calcolo dell'importo terrà conto dei massimali contributivi annui, al netto del contributo di solidarietà. L'importo del supplemento dovrà essere confermato con l'indicazione dell'Iban già in essere per l'accredito della pensione in erogazione. Il nuovo importo di pensione decorre dal mese successivo alla domanda purché siano stati perfezionati tutti i requisiti.

ATTENZIONE

La domanda di supplemento deve essere presentata all'Inps tramite uno dei canali telematici previsti. Qualora la domanda vada a buon fine, il supplemento della pensione sarà corrisposto dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione.

Contatti

Per qualsiasi problematica attinente l'argomento trattato o per altra questione di natura previdenziale, il Patronato 50&PiùEnasco offre la consulenza e l'assistenza necessarie presso i suoi uffici:

- corso Venezia 47 - 20121 Milano tel. 02/76013399
- via Paolo Giovio 41 - 20144 Milano tel. 02/48000117
- via XX Settembre 12 - 20025 Legnano tel. 0331/453114
- via De Amicis 9 - 20900 Monza 039/2315725
- via XXV Aprile 6 - 20017 Rho tel. 02/9303480

Corso e aperitivi di networking
in Confcommercio Milano

Gruppo Terziario Donna Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza “Like a girl – Donne digital e stereotipi di genere”

Da fine marzo in Confcommercio Milano – a Palazzo Castiglioni e Palazzo Bovara (il Circolo del Commercio) – “Like a girl – Donne digital e stereotipi di genere”, iniziativa promossa dal Gruppo Terziario Donna di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza. “Like a girl” si suddivide in un corso di quattro moduli – a partire dal 26 marzo fino all’11 giugno – e in aperitivi di networking (primo appuntamento il 9 aprile) con donne che si sono distinte nella loro attività.



Lionella Maggi, presidente del Gruppo Terziario Donna di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

“Like a girl”: gli aperitivi di networking

- ▶ 9 APRILE: Manuela Ronchi, imprenditrice nel mondo della comunicazione e manager di numerosi sportivi (tra cui Marco Pantani)
- ▶ 12 MAGGIO: Debora Rosciani, giornalista de il Sole 24 Ore esperta di finanza
- ▶ 28 MAGGIO: Giovannella Condò, notaio di Milano

Modera gli incontri Giulia Garbi, consigliere del Gruppo Terziario Donna di Confcommercio Milano, Lodi, Monza Brianza (e volto televisivo)



“Like a girl”: il corso

- ▶ I MODULO - Il digital oggi e domani: social media, privacy e real time
26 marzo, sala Pavoni - palazzo Castiglioni (corso Venezia 47) - dalle 9 alle 13
- ▶ II MODULO - Facebook e Instagram
14 aprile, sala Pavoni - palazzo Castiglioni (corso Venezia 47) - dalle 9 alle 13
- ▶ III MODULO - LinkedIn e personal branding
21 maggio, sala Pavoni - palazzo Castiglioni (corso Venezia 47) - dalle 9 alle 13
- ▶ IV MODULO - Influencer marketing
11 giugno, sala Pavoni - palazzo Castiglioni (corso Venezia 47) - dalle 9 alle 13

Docenti del corso:

- Cristina Simone, consulente di social media marketing e digital pr
- Annalisa Quaranta (si occupa di web marketing e valorizzazione del talento femminile)



Il gruppo rappresenta e coordina le imprenditrici associate a Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

Per informazioni

corso Venezia 47 / Milano
tel. 02 7750.404
fax. 02.7750.227
e-mail:
terziario.donna@unione.milano.it



Andrea Colzani (a sinistra) e Fabio Attanasio

“Fra tradizione sartoriale e imprenditoria digitale: quando l’eleganza diventa business”: l’influencer imprenditore intervistato dal presidente dei Giovani Imprenditori Andrea Colzani

dell’economia, della cultura e dell’impresa. Classe 1987, Fabio Attanasio - dalla laurea in legge al blog fondato nel 2012, passando per le collaborazioni con testate italiane ed internazionali quali GQ Italia, Fashion Illustrated, Arbitr, Vedomosti e RBC Daily - trasforma l’autentica passione per il “fatto a mano Made in Italy” nel suo business. Attanasio è seguito sul web da decine di migliaia di persone che accedono al suo blog da tutto il mondo per ispirarsi ed informarsi sulla nobile arte della sartoria da uomo. Nell’appuntamento di Wake Mi Up a Palazzo

Bovara Fabio Attanasio è stato intervistato dal presidente dei Giovani Imprenditori Andrea Colzani.

“In un mondo ‘istantaneo’ come quello dei social, in cui grazie a Internet la comunicazione è immediata e raggiunge sempre più utenti nello stesso momento - dichiara Colzani - è necessario essere pre-

parati e produrre contenuti sempre attuali e interessanti per non perdere di credibilità. In altre parole chi sceglie di ‘seguire’ un imprenditore digitale deve poter trovare uno stimolo a farlo e continuare a sceglierlo ogni giorno”.

Fabio Attanasio riassume la sua esperienza con i Giovani Imprenditori di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza in alcuni consigli: “Nel mio caso è stato determinante seguire la mia passione, che mi ha permesso di andare avanti quando all’inizio il progetto non era profittevole; inoltre trovo fondamentale trasferire la propria vision al team con cui si lavora”. (AM)

Giovani Imprenditori Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

Wake Mi Up: primo appuntamento 2020 L’incontro con Fabio Attanasio

“Fra tradizione sartoriale e imprenditoria digitale: quando l’eleganza diventa business”: a Palazzo Bovara, il Circolo del Commercio di Confcommercio Milano, l’incontro dei Giovani Imprenditori di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza con Fabio Attanasio, fondatore di The Bespoke Dudes, piattaforma dedicata alla sartoria e all’artigianato di qualità e punto di riferimento dei “gentleman 2.0” per il primo appuntamento 2020 di Wake Mi Up, il networking breakfast del Gruppo Giovani Imprenditori per confrontarsi con esperienze di successo nel campo della politica,

informa
Unione

Mensile di informazione
di CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L’ITALIA
MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA
www.confcommerciomilano.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Marco Barbieri

EDITORE
PROMO.TER Unione
Sede e amministrazione:
corso Venezia 47/49 - 20121 Milano

REDAZIONE
Federico Sozzani
corso Venezia 47/49 - 20121 Milano

FOTOCOMPOSIZIONE e STAMPA
GRAPHITI SRL - INDUSTRIA GRAFICA
via Newton 12 - Pero (Milano)

PER LA PUBBLICITÀ:
marketing@unione.milano.it
Tel. 02 7750 372

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE
di Milano -
n. 190 del 23 marzo 1996
Poste Italiane s.p.a - spedizione in
A.P. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/04 n. 46) - art. 1,
comma 1- DCB Milano.

CON CONFCOMMERCIO



CONVIENE

RIDUZIONE COMMISSIONI CARTE E ALTRI COSTI BANCARI

Confcommercio Milano ha stipulato accordi riservati con alcune delle principali banche per offrire a tutti i soci un risparmio su: **servizio Pos, condizioni di conto corrente, commissioni e prodotti bancari**. In particolare per i **soci fedeli** le condizioni economiche saranno ancora più vantaggiose.

Tutte le convenzioni bancarie offerte possono essere consultate sul sito nella sezione dedicata a banche, pos e servizi d'incasso. Contatta la Tua Associazione o scrivi a convenzioni.bancarie@unione.milano.it per richiedere l'attestato di "socio fedele" o di "socio ordinario" e presentarlo alla banca.

Verifica quanto risparmi con le nostre convenzioni bancarie.

Scegli il percorso giusto, vai su:
metromappa.confcommerciomilano.it

Istituzionale e Lobby Consulenza e Gestione Capitale Umano e Formazione Finanziamenti e Contributi Start Up e Innovazione

www.confcommerciomilano.it

CONTATTACI:

tel. 02.7750362 o email: marketing@unione.milano.it

f Confcommercio Per Te

CON CONFCOMMERCIO

Scegli il percorso giusto, vai su: metromappa.confcommerciomilano.it



La **Metromappa di Confcommercio Milano** è una rivoluzione pratica nella navigazione online alla ricerca di tutto quello che Confcommercio ti offre. Trovi facilmente quello che stai cercando e in più ogni giorno potrai scoprire un percorso di opportunità pronto per sviluppare, proteggere e integrare il tuo business. **Prima fermata il tuo futuro!**

www.confcommerciomilano.it

CONTATTACI:

tel. 02.7750362 o email: marketing@unione.milano.it

f Confcommercio Per Te